SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

2-4 marzo 2024

IN PRIMO PIANO:

- Uisp sulla Rai con con il servizio della TgR Rai Lombardia sulla 15^ edizione della Corsa Rosa di Brescia. Grande successo con le Corse Rosa a Brescia e Cagliari con le Corse Rosa Uisp. Uisp per la Giornata internazionale della donna: le iniziative nelle città. Su Uisp Nazionale, Brescia Oggi, il video della partenza della Corsa Rosa di Brescia, Giornale di Brescia, Brescia e Provincia, GardaPost, Virgilio Eventi, Ats Val Padana, VerbanoNews, QuattroMoriNews
- Addio a Claudia Fiaschi, tra i suoi incarichi anche quello di portavoce del Forum nazionale del terzo settore. Su Forum Terzo Settore, Redattore sociale, Avvenire; il cordoglio dell'Uisp
- In vista dell'8 marzo l'Uisp scende in campo con Futura. Su Uisp Nazionale, Welfare Cremona Network
- Nasce il canale podcast Uisp Nazionale: ascoltar facendo… Su Uisp Nazionale
- Uispress, agenzia settimanale di sport sociale e per tutti è online su Agenparl, Welfare Cremona Network e su Uisp Nazionale

ALTRE NOTIZIE:

- Delegazione italiana al valico di Rafah. Su Aoi

- Giornata mondiale dell'obesità: un'epidemia. Su Uisp Nazionale; Obesità: ciechi al problema che sta davanti agli occhi. Su Vita
- Milleproroghe, passa Iva al 2025 e più tempo per le assemblee da remoto. Su Cantiere Terzo Settore
- A che punto è la riforma del Terzo settore. Su ItaliaOggi
- La dimensione socio-educativa dello sport: un diritto per tutti, una facoltà per pochi. Su EticaEconomia
- Operaie, sportive, autonome: l'inchiesta di PresaDiretta sulla disparità salariale che penalizza le donne. La storia di Samira Ahmed. Su Il Fatto Quotidiano

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Venerdì 15 marzo a Induno Olona (Va) cena al buio organizzata dall'associazione Ciechi e Ipovedenti Sportivi Varesini, affiliata all'Uisp
- A Grosseto grande successo per il Torneo giovanile di tennis amatoriale Uisp
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Piemonte, discipline orientali: oltre 200 bambini per il Trofeo Panda
- Biliardo Uisp, semifinale Trofeo O. Grandi: Arduini vs Carloni
- Uisp Ferrara, verso la Run 5.30 del 21 giugno

TGR Lombardia

Brescia si tinge di rosa: in settemila alla corsa per il centro città

Torna l'appuntamento sportivo, dedicato alla prevenzione del tumore al seno ma anche ai diritti delle donne e contro la violenza

03 marzo 12:55

Brescia di tinge di rosa: in settemila alla corsa per il centro città

All'appuntamento piazza Vittoria si sono presentate **settemila donne e qualche uomo**. Sono partiti alle 10.30 per percorrere **sei chilometri** nel centro di Brescia.

È la corsa rosa, iniziativa **promossa da Uisp, contro la violenza di genere e per la prevenzione del cancro**.

Quest'anno collabora anche l'ospedale di Brescia.

In piazza Vittoria, punto di partenza e arrivo, c'è uno stand con medici a disposizione di tutti, per dare informazioni sulla prevenzione del tumore al seno.

Nel servizio di **Pierluigi Ferrari** le interviste a **Paola Vasta**, della Uisp di Brescia e a **Rebecca Pedersini**, della Brest Unit Spedali Civili di Brescia.

UISP sportpertutti Nazionale

Corse rosa Uisp: prevenzione e diritti, da Brescia a Cagliari

A marzo le strade delle nostre città si colorano di rosa, con iniziative sportive dedicate alla Giornata della donna. Parlano P. Vasta e P. Casu

Domenica 3 marzo si apre il calendario Uisp delle iniziative per la Giornata internazionale delle donne: sarà un'apertura in grande, grazie alle corse organizzate dai Comitati Uisp di Brescia e Cagliari. Tutti

gli appuntamenti Uisp sono raccolti nel calendario di Futura, **Settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione**.

La Corsa rosa di Brescia giunge alla 16^ edizione e punta al record di presenze: "Ad oggi abbiamo già 8000 iscritti ma per domenica puntiamo ai 10.000 e sarebbe un record - racconta **Paola Vasta, presidente Uisp Brescia** - la nostra manifestazione è stata un crescendo continuo dalla prima edizione, è molto sentita dalla cittadinanza. Ogni anno diventa una grande festa della città, senza dimenticare i valori che la sostengono: **la lotta contro la violenza di genere e l'impegno per la prevenzione**. Infatti, la nostra Corsa è nata proprio sui temi della prevenzione e quest'anno abbiamo arricchito il programma con la partnership con **l'ospedale** civile di Brescia". In piazza Vittoria, punto di ritrovo e partenza della corsa, ci sarà uno stand dell'ospedale con medici a disposizione per dare informazioni sulla prevenzione del tumore mammario femminile e maschile.

La partenza è fissata alle 10.30, ma prima in programma c'è una fase di riscaldamento con danze, balli e canti a partire dalle 9.30. Il percorso è lo stesso degli scorsi anni, lungo 6 km: possono partecipare uomini e donne. "Lo slogan di questa edizione sarà una frase scritta da una quinta elementare che ha partecipato ad un progetto della Cgil, partner della Corsa Rosa: ***Vorrei che ogni donna fosse sempre amata e mai maltrattata, che ogni suo diritto venga rispettato e mai ignorato***".

Da Brescia a Cagliari, che è pronta ad ospitare l'8^ edizione della **SoloWomen Run**, la corsa solidale, tutta al femminile, che si svolgerà domenica **3 marzo** alle 9.30.

L'**Uisp Cagliari** contribuisce a supportare l'iniziativa soprattutto a livello di organizzazione logistica e tecnica. La SoloWonem Run ogni anno cresce sempre più e per questa edizione è pronta a registrare un nuovo record, con 13 mila partecipanti provenienti da ogni parte della Sardegna.

"Sono orgoglioso che questi eventi facciano parte della Uisp, perchè sono un fiore all'occhiello della città di Cagliari – dice **Pietro Casu, presidente Uisp Cagliari** - Quello che mi rende più orgoglioso è il risvolto sociale di queste iniziative, in particolar modo il coinvolgimento delle donne. Con eventi come questo si toccano vari punti della mission Uisp: i diritti delle donne non solo devono essere conquistati, ma anche mantenuti. Iniziative come queste servono proprio a ricordarcelo. Insieme possiamo fare grandi cose".

Come dice il nome si tratta di una corsa rivolta solo a donne e prevede un percorso di 5 km, con partenza e arrivo alla Fiera di Cagliari, che si snoderà per le vie della città, sino ai piedi del centro storico. Parallelamente alla gara **agonistica di 10 km**, che prevede due giri del percorso, si terrà una camminata sportiva di 5 km. Possono partecipare i bambini dai 3 ai 12 anni di ambo i sessi.

Fondamentale è l'aspetto sociale dell'evento: anche in questa edizione è prevista la **"Charity goal"**, in cui le associazioni che si assicurano un numero minimo di pettorali possono presentare un progetto solidale che sarà valutato dalla commissione etica: impatto sul disagio familiare, coinvolgimento diretto delle donne, realizzabilità immediata e numero di partecipanti alla SWR sono i quattro requisiti fondamentali. I primi tre progetti saranno premiati con un contributo. Nel corso degli anni il Charity Goal ha sostenuto tante iniziative solidali organizzate sul territorio. Inoltre, le associazioni hanno potuto ricevere ulteriori risorse, attraverso il crowdfunding effettuato nella raccolta delle quote d'iscrizione in autonomia.

Per saperne di più **clicca qui**

Domenica 3 marzo Uisp Sicilia organizza **"Donne consapevoli contro la violenza"**, una giornata per comprendere il fenomeno della violenza in genere, in fase preventiva. A partire dalle 9, presso Via Rampante 15, frazione Solicchiata di Castiglione Di Sicilia (CT), in programma analisi informative su abusi fisici e psicologici; cenni sul maltrattamento e stalking a cura del Settore di attività Uisp Discipline Orientali Sicilia. A seguire si terrà una passeggiata nei vigneti con l'ausilio di enologi e tecnici donne e una dimostrazione di tecniche di difesa a cura di insegnanti karate. Seguirà una degustazione di vini locali prodotti da aziende e imprenditrici del territorio.

BSO

La Corsa rosa invade Brescia: in 7mila per i diritti e la forza delle donne

di Irene Panighetti

Grande partecipazione per la 15ma edizione di un'iniziativa organizzata da Uisp

03 marzo 2024

Una lunga scia rosa ha invaso le piazze e le vie del centro storico di Brescia: circa ottomila gli iscritti, settemila i partecipanti. Tante, tantissime donne si sono date appuntamento questa

mattina nella centralissima piazza Vittoria per prendere parte alla 15ma edizione della Corsa in Rosa, "dedicata alla forza, alla determinazione e alla grinta delle donne, unite alle conquiste sociali e alla lotta per la prevenzione alla salute e contro le discriminazioni e le violenze che le donne hanno subito e subiscono ancora oggi". Tra di loro anche molti uomini che hanno preso parte alla corsa-camminata ludico motoria non competitiva organizzata da Uisp Brescia in occasione della vicinissima "Giornata internazionale della donna" dell'8 marzo. Una notevole partecipazione, nonostante il tempo incerto, che segna "la grande soddisfazione" degli organizzatori.

Ai "nastri di partenza" anche un centinaio di atleti e atlete con disabilità, tra cui l'Unione ciechi e ipovedenti. Tutti insieme si sono ritrovati all'arrivo, dopo 6 chilometri di cammino e corsa tra i vicoli del centro storico, per le premiazioni: i 5 gruppi più numerosi, le prime tre donne (Angela Girelli, Monica Baccanelli, Barbara Ribolla), la più giovane (la piccola Martina Contin del 2020) e la più anziana, Angela Olivari con quasi cento primavere sulle spalle (è del 1929). Allietati dal buffet messo a disposizione dal Comitato soci Coop.

FONDATO NEL 1945

GIORNALE DI BRESCIA

Lunedì 4 Marzo 2024 - Anno 79 - n. 53 - Euro 1,20 - www.giornaledibrescia.it - Tel. 030.37501

SOMMARIO

Primo Piano 2-5
Interni ed Esteri 6-8
Opinioni 9
Brescia e Provincia 10-12
Hinterland 13
Pianura 14
Valli 15
Laghi & Dintorni 16-17
Cultura e Spettacoli 18-21
Edili Lavoro 22-23
Sport 24-33
Annunci 33 | Meteo 28
Necrologie 34-37 | Lettere 38

Manelli

In dieci anni persi duemila negozi

Commercio In città negli ultimi due anni sono sparite 110 imprese, ma crescono i ristoranti Confcommercio: «Urgente semplificare la burocrazia e incoraggiare i giovani»

● L'allarme arriva dai numeri della Camera di Commercio: nella nostra provincia in due lustri sono venute meno quasi duemila imprese: nel 2023 ne sono state contate 11.470, due anni prima 12.069 e dieci anni fa 13.400.

Per Confcommercio non si può rimanere a guardare di fronte a questa situazione: «La piccola impresa - spiega il presidente provinciale Carlo Massoletti - rappresenta una ricchezza per il tessuto urbano e sociale. La sua vita va semplificata dal punto di vista burocratico. Servono sostegni. Vanno coinvolte i lavoratori e incoraggiati i giovani». In controtendenza i dati sui ristoranti in città, cresciuti nell'ultimo biennio. In ripresa anche i bar. A PAGINA 2 E 3

Già le serrande. In due lotti quarte duemila attività commerciali

IN VALCAMONICA
Marchi blasonati e nomi storici: a Ponte si punta sul lusso

SUL SEBINO
Dal centro al lungolago: a Iseo soffia il vento del cambiamento

CHI APRE E CHI CHIUDE
Addio alla storica merceria, arriva l'emporio dello speciale

L'ECCEZIONE ITALIANA

IL VICOLO CIECO DEL TERZO POLO

Carlo Nicoli

Terzo Polo dove sei? In poco più di un anno e mezzo il progetto politico liberaldemocratico costruito attorno all'alleanza politica tra Renzi e Calenda sembra essere approdato ad un punto morto. Vi sono cause evidenti per questa battuta d'arresto. Addirittura, le motivazioni che hanno portato alla rottura tra i due leader, si sovrappongono alle ragioni di natura politica che stanno affossando il Terzo polo: una volta che la fusione tra Italia Viva e Azione si è interrotta anche in Parlamento sono stati formalizzati gruppi distinti.

Il modo migliore per chiudere anzitempo un'esperienza che alle Politiche del 2022 aveva ottenuto un buon consenso, da un lato grazie alla base generativa che aveva incuriosito una parte degli elettori, dall'altra perché una porzione dell'opinione pubblica poco attratta dai sovranismi ma altrettanto poco convinta da Pd e M5s, si era illusa di trovare una nuova casa in nome dell'agenda Draghi. Ma l'esito negativo di quella proposta politica è tutto racchiuso in una ragione ben più profonda dello scontro personale che ha sempre il suo perno tra Calenda e Renzi.

CONTINUA A PAGINA 6

LA MANIFESTAZIONE

In ottomila alla «Corsa Rosa»

Per le vie della città ieri oltre ottomila persone, di ogni età, hanno partecipato alla quindicesima edizione della «Corsa Rosa» organizzata dal Comitato territoriale Uisp Brescia. Tema centrale dell'iniziativa la lotta alla violenza e alle discriminazioni di genere, ma anche la sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione dei tumori. A PAGINA 10

Germani, a Pesaro arriva uno scivolone inaspettato

● La Germani Pallacanestro Brescia va ko in maniera inaspettata a Pesaro (85-81), resta comunque in testa alla serie A, ma perde la grande occasione di allungare sulle seconde in classifica. A PAGINA 33 E 35

Armati. I banditi mentre assaltano anche con un martello il gioielliere

Già in vendita online due degli orologi bottino della rapina

Il gioielliere: «Ho visto un Rolex e un altro dei cronografi di lusso sul mercato nero della rete» A PAGINA 11

Il progetto: i boschi camuni risorsa per lavoro e ambiente

Piano sulla filiera foresta-legno-energia da 55 milioni di euro messo a punto con l'ateneo di Padova

● I boschi camuni possono garantire non solo posti di lavoro ma anche un miglioramento sotto il profilo idrogeologico, naturalistico e paesaggistico. Per questo è stato preparato un piano speciale. A PAGINA 15

FeralpiSalò: fallito in casa l'esame con la Samp di Pirlo

I gardesani cadono al «Garilli» superati 3-1 Corsa alla salvezza sempre più in salita

● La FeralpiSalò perde in casa 3-1 contro la Sampdoria del bresciano Pirlo e vede allontanarsi (play out sia la salvezza diretta. A PAGINA 30 E 31

Delusione. Ko per la FeralpiSalò

CAFFERATI
GRUPPO
COPERTURE INDUSTRIALI CIVILI, AGRICOLE
BONIFICHE AMIANTO
Lograto (BS) via Ruderno 46
T. 030 98 73 440 | 030 98 72 428

GARDAPOST.it

La Corsa Rosa ha invaso Brescia con la sua carica di gioia ed entusiasmo

Brescia - Sport, impegno sociale e voglia di divertirsi per la 15' Corsa Rosa

Di **Piergiorgio Cobelli**

La pioggia battente dei giorni scorsi e il tempo incerto della mattinata di domenica non hanno fermato l'onda festosa che anche quest'anno ha invaso Brescia, partendo da Piazza della Vittoria , la quindicesima edizione della C**orsa Rosa** organizzata come di consueto dal **Comitato provinciale UISP** di Brescia. Come era da prevedere è stato un vero successo.**8 500** circa sono state le partecipanti a questa manifestazione che, da tre anni a questa parte, ha aperto le porte anche all'universo maschile che di anno in anno diventa sempre più numeroso. Una manifestazione ludico motoria in cui la corsa e la camminata si sono fuse durante questi 6 km per le vie di Brescia. La Corsa Rosa, dedicata alla prevenzione per il tumore al seno e dalla lotta contro la discriminazione e la violenza sulle donne, una grande festa ma anche un momento di riflessione e di celebrazione delle conquiste sociali politiche lavorative sportive che le donne hanno raggiunto nel corso degli anni con fatica ed impegno. Una manifestazione con momenti di vera gioia ,musica e ballo con tanta energia e voglia di divertirsi.

Per la corsa sono state premiate le tre donne che per prime hanno raggiunto il traguardo, **Angela Girelli** seguita dalla neo mamma **Monica Baccanelli** e **Barbara Ribolla**, che per un giorno hanno lasciato la maglia della loro società di appartenenza ed hanno indossato la maglia rosa della manifestazione. Sono stati poi premiate dalle autorità presenti, la sindaca **Laura Castelletti** e l'assessore allo sport **Alessandro Cantoni**, la presidente di **UISP Brescia Paola Vasta** e dal presidente nazionale **Tiziano Pesce** con vari collaboratori, le prime cinque giovanissime ragazze al traguardo, oltre ai gruppi più numerosi e alla più giovane partecipante di 4 anni con la meno giovane di 83 anni.

Domenica prossima Brescia vivrà un'altra giornata di grande sport con la ventiduesima edizione della **Gruppo Bossoni Brescia Art Marathon**

Brescia

La Corsa Rosa: una corsa a sostegno delle donne

Edizione 2024

L’8 marzo si festeggia la Giornata Internazionale della Donna e come tutti gli anni il Comitato Territoriale UISP di Brescia, con la "Corsa Rosa", vuole dedicare un momento di riflessione sulle conquiste sociali, politiche, lavorative, sportive che le donne hanno raggiunto con fatica ed impegno nel corso degli anni. Ma non solo le conquiste sociali ma anche la lotta per la Prevenzione alla Salute e la lotta contro le “Discriminazioni e le violenze” che le donne hanno subito e subiscono ancora oggi nella nostra città, nel nostro stato e in molte parti del Mondo. La manifestazione, quest'anno, si svolgerà DOMENICA 3 MARZO, con partenza alle ore 10:30 da Piazza Vittoria (con arrivo sempre in Piazza Vittoria).

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Val Padana

Corsa Rosa 2024 - UISP Cremona

- **Domenica 17 Marzo 2024**
- **Parco Colonie Padane**
- **Partenza Ufficiale: Ore 9:00**
- **Doppio Percorso 6KM e 12KM**

Unisciti a noi per una giornata speciale dedicata alla corsa e alla solidarietà! La nostra **quota di partecipazione** è di soli **15€**, e include una fantastica maglietta e una sacchetta sportiva. **Parte dei proventi saranno devoluti a LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) e AIDA (ASSOCIAZIONE INCONTRO DONNE ANTIVIOLENZA)**.

Ma c'è di più! **Se ti iscrivi in coppia o in gruppo** con un numero di membri multiplo di 2, **la quota di iscrizione è di soli 25€ per due persone**. Un'opportunità perfetta per condividere la gioia della corsa con qualcuno di speciale!

Non perdere l'occasione di correre con il cuore e sostenere cause importanti. Iscriviti ora e preparati a vivere una giornata indimenticabile!

Per maggiori informazioni: https://www.uisp.it/cremona/pagina/corsa-rosa-2024

VN Sport

…

CORSA ROSA – Il 10 marzo a Varese e Busto Arsizio

Dopo il successo dello scorso anno, in cui ben **140 persone hanno indossato la maglietta rosa** e si sono messe in marcia per le donne, anche quest'anno torna – nella mattina di **domenica 10 marzo, con ritrovo alle 10 in piazza De Salvo –** la marcia rosa di **Uisp Varese**. Le iscrizioni vanno formalizzate entro mercoledì 6 marzo nella sede di Uisp oppure online (10 euro, maglietta e assicurazione incluse).

Parallelamente, sempre il 10 marzo, si svolgerà anche la **Corsa Rosa Uisp di Busto Arsizio i**n collaborazione con CSK Busto Arsizio a.s.d, con ritrovo al parco dei Marinai di **via Ferrini 6 alle 8.45.** Il percorso di **4,5 chilometri** si snoda per le vie di **Sacconago,** con ballo di gruppo al termine. Le iscrizioni vanno formalizzate entro e non oltre l'8 marzo online o nella sede del CSKBA di via Magenta 86 (10 euro, maglietta e assicurazione incluse). **Né a Varese, né a Busto Arsizio è possibile iscriversi la mattina** dell'evento. Ti aspettiamo, non puoi mancare.

…

BRESCIA E PROVINCIA

Per la «Corsa Rosa» in ottomila contro discriminazioni e violenza

Anche la prevenzione fra i temi dell'iniziativa promossa da 15 anni dal Comitato Uisp Brescia

Manifestazione

Anna Della Moretta
a.dellamoretta@giornaledibrescia.it

■ Ottomila. Dunque, moltissime le donne, e non solo, che in maglia rosa ieri hanno partecipato alla «Corsa Rosa», la quindicesima edizione della manifestazione promossa dal Comitato territoriale Uisp Brescia (un plauso ai sessanta volontari) che si è snodata per sei chilometri nelle vie della città. Un numero che, di certo, gratifica gli organizzatori - il sostegno a Uisp è stato dato da molte realtà, con Bresciasette come media partner - ma che non dovrebbe essere la sola misura dell'indiscussa bontà di un'idea che da anni si traduce in un appuntamento da non perdere per chi crede, malgrado le tragedie di cui abbiamo quotidianamente notizia, che prevenzione e lotta contro le discriminazioni e le violenze sulle donne richiedano testimonianza e partecipazione.

Perché partecipare. Cosa significa esserci? «Intanto, abbiamo camminato per oltre due ore dimenticando il telefonino e questo ci ha permesso di parlare, di chiacchierare, di confrontarci su molti temi. Argomenti semplici, ma sostanziali per la vita di ciascuna di noi» afferma Francesca. A caratterizzare la lunga passeggiata di migliaia di persone è stato un grande senso civico, una voglia di «far rumore contro la violenza di genere» certe che, ieri, già la presenza significasse rumore.

«Noi ci siamo», hanno ribadito. Ci siamo, in attesa di risposte certe, sia sul fronte della violenza sia su quello della prevenzione, al di là dello sforzo individuale profuso da ciascuna delle ottomila presenti. «Ogni volta che una donna lotta per se stessa, lotta per tutte le donne» recitava un cartellone mentre sui palloncini bianchi a forma di cuore era ripetuto quel «facciamo rumore» che non è solo un invito, ma un'esigenza, dopo i massacri quasi quotidiani di donne di ogni età. Violenze estreme, alle quali non ci si può e non ci si deve abituare.

I mille volti della violenza. La violenza sulle donne, tuttavia, ha molte altre sfumature intermedie: un perpetrarsi di discriminazioni, di umiliazioni, di prevaricazioni che avvelenano giornate e intere esistenze. «Noi ci siamo» hanno ripetuto.

L'obiettivo primario della «Corsa Rosa» è la lotta alla violenza sulle donne attraverso l'informazione, la sensibilizzazione e la partecipazione. I temi della manifestazione non competitiva sono, tuttavia, molti. Tra questi, un accento particolare viene posto sulla prevenzione, ovvero sull'insieme delle le misure utili a prevenire la comparsa, la diffusione e la progressione delle malattie, oltre che a limitare i danni irreversibili quando la patologia è in atto.

La prevenzione. Per questo è importante aderire agli screening proposti gratuitamente dal Servizio sanitario e, laddove necessario e su consiglio medico, eseguire anche esami al di fuori di questo strumento diagnostico. La prevenzione è lo strumento più utile a evitare per quanto possibile un cancro o a diagnosticarlo quando è precoce e più curabile. Per essere efficace, la prevenzione parte dalla conoscenza: sapere se, e come, è possibile ridurre le probabilità di sviluppare un tumore è il primo passo per mantenersi in salute. Anche se non si può ignorare che il rischio è sempre individuale ed è dovuto alla combinazione di diversi fattori, genetici, ambientali, comportamentali e casuali. Se si è attenti ai fattori prevenibili, come non fumare e svolgere attività fisica, si potrebbero evitare fino al 40 per cento circa delle diagnosi di tumore e fino al 50 per cento delle morti per cancro.

Molte le realtà che hanno collaborato alla riuscita dell'evento sportivo non competitivo

«È importante partecipare» è la voce di una, moltiplicata per ottomila. Per essere protagoniste attive della propria salute anche la «Corsa Rosa» che unisce attività fisica e scambio di interessi e di cultura è un forte momento di prevenzione. //

Piazza Vittoria. La partenza della corsa non competitiva che ha attraversato la città // ORTOGNI-BENINI PER NEG

Insieme. La partecipazione di più generazioni

Radiobresciasette. La sindaca Castelletti intervistata

I temi. Obiettivo primario anche in questa quindicesima edizione è la lotta alla violenza contro le donne

QuattroMoriNews.it

SoloWomenRun: domenica 3 marzo torna la corsa solidale in rosa

26 FEBBRAIO 2024

Tutto pronto per l'edizione **2024** della **Cagliari SoloWomenRun**, esclusivo circuito di running solidale tutto al femminile in programma **domenica 3 marzo** che, da anni, ha come obiettivo primario quello del finanziamento di progetti dall'alto valore sociale.

Le **iscrizioni** alla manifestazione in **rosa** più seguita degli ultimi anni hanno registrato **numeri importanti**, ad oggi **oltre 12mila iscritte**, con la partecipazione di numerose

associazioni che operano nell'ambito del sociale, insieme a realtà del mondo sportivo e aggregativo.

La formula consolidata prevede una corsa competitiva, **Challenge di circa 10km** con classifica finale, e una corsa non competitiva, **Open di circa 5km**, da completare correndo o camminando, aperta a tutte.

I link per le **iscrizioni**:

CHALLENGE:

https://www.avaibooksports.com/inscripcion/solowomenrun-challenge/inscripcion_fidal/

OPEN: https://www.avaibooksports.com/inscripcion/solowomenrun-open/inscripcion_datos/

PERCORSO

Domenica 3 marzo partenza ed arrivo della **Cagliari SoloWomenRun** sul piazzale interno alla **Fiera** di Cagliari.

Partenza **Open** alle **9.30**

Partenza **Challenge** alle **11**

La prova **Open** è aperta a tutte le partecipanti di sesso femminile (per le minori è obbligatoria la liberatoria sottoscritta da genitori o tutori legali).

Possono partecipare i bambini dai 3 ai 12 anni (non compiuti) di ambo i sessi.

Alla **Challenge** possono partecipare esclusivamente atlete di sesso femminile (età minima 16 anni) con i seguenti requisiti:

– atlete tesserate con società affiliate UISP o FIDAL o con tessera individuale UISP o RUNCARD in possesso di certificato medico sportivo di idoneità agonistica per la pratica dell'atletica leggera valido alla data del 3 marzo 2024.

Per maggiori informazioni, è disponibile il sito **SoloWomenRun**.

Claudia Fiaschi ci ha lasciati: il nostro cordoglio

04 Marzo 2024

Claudia Fiaschi è venuta a mancare nelle scorse ore. È una notizia tristissima che ci lascia increduli e con un profondo dolore nel cuore.

Tutto il Forum Terzo Settore si stringe con grande affetto ai suoi figli e a tutti i suoi cari.

Per tutta la vita Claudia Fiaschi è stata una donna fortemente impegnata nel mondo della cooperazione e del sociale. Portavoce del Forum Terzo Settore dal 2017 al 2021, ha guidato l'organizzazione in momenti molto impegnativi, attraverso gli anni bui della pandemia e nel pieno dell'attuazione della riforma del Terzo settore.
Il suo contributo alle attività del Forum non si è esaurito con la fine del mandato, ma è continuato con il progetto Cantieri ViceVersa, nato anche grazie alla sua volontà e capacità di innovazione.

Nel suo impegno per affermare i valori giusti di una società solidale e per un Terzo settore unito e consapevole, Claudia Fiaschi ha sempre messo grande competenza, passione e un'energia straordinaria.

Molti dei passi avanti compiuti dal Terzo settore in questi anni sono il frutto della sua iniziativa, del suo coraggio e della sua determinazione.

Cara Claudia,
tutto il Forum Terzo Settore e lo staff con cui hai lavorato ti ricorderà come una donna straordinaria, una guida che ha saputo sempre insegnare, attraverso la sua forza, la sua fragilità, la sua grande umanità.

4 marzo 2024 ore: 11:23

NON PROFIT

Addio a Claudia Fiaschi, "una vita per il terzo settore"

È scomparsa a Firenze, all'età di 59 anni, dopo una breve malattia. Tra i suoi incarichi anche quello di portavoce del Forum nazionale del terzo settore. Gardini, presidente di Confcooperative: "La ricorderemo per le sue capacità innovatrici. Lascia un grande vuoto"

ROMA – Scomparsa a Firenze all'età di 59 anni, dopo una breve malattia, Claudia Fiaschi, presidente di Confcooperative Toscana e vicepresidente nazionale di Confcooperative. Dal 2022 era alla guida del Consorzio Co&So, del cui Cda ha sempre fatto parte. Tra il 2017 e il 2021 è stata portavoce del Forum nazionale del terzo settore.

"La vita di Claudia è stata caratterizzata dall'impegno costante e quotidiano nel terzo settore, nel mondo del volontariato e dell'impresa sociale che, con la passione e la professionalità che tutti le hanno sempre riconosciuto, aveva contribuito a costruire – si legge in una nota di Confcooperative Toscana -. Nel 2022 ha raccontato questa realtà, che considerava estremamente importante per il nostro Paese, nel libro "Terzo - Le energie delle rivoluzioni civili", analizzandola dal punto di vista storico e attuale, e dando voce alle necessità più urgenti per un suo sviluppo sostenibile. Claudia Fiaschi, nata a Firenze nel 1965, cooperatrice sociale fin da giovanissima, nel 1987 ha fondato la Cooperativa Sociale L'Abbaino e non si è mai risparmiata nell'impegno nella cooperazione sociale, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia e dell'educazione".

Tra gli incarichi ricoperti negli anni anche quello di vicepresidente e amministratore delegato, poi presidente del Consorzio Nazionale Cgm, la più grande rete di cooperative sociali italiana. È stata membro del Cda di Etica sgr del Gruppo Banca Popolare Etica, vicepresidente del Consorzio Pan

(Progetto Asili Nido) e membro di molti osservatori e comitati scientifici. “La sua scomparsa lascia un grande vuoto in tutti noi e nel mondo della cooperazione che Claudia ha vissuto con entusiasmo, con impegno e con una sensibilità non comuni – continua la nota di Confcooperative Toscana -. Ci uniamo al dolore della famiglia in questo momento che spegne le parole e cercheremo di onorare la sua memoria proseguendo con passione e determinazione le tante opere da lei realizzate”.

"Attonita apprendo della prematura scomparsa dell'amica Claudia Fiaschi, da sempre impegnata in prima linea nel volontariato e nella cooperazione sociale - Così Maria Teresa Bellucci, viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali -. Vivo è il ricordo degli anni trascorsi insieme nel Forum nazionale del terzo settore, quando era portavoce, impegno che ha sempre onorato con autentica passione, altruismo e professionalità".

"Per tutta la vita Claudia Fiaschi è stata una donna fortemente impegnata nel mondo della cooperazione e del sociale - si legge in una nota del Forum nazionale del terzo settore -. Portavoce del Forum terzo settore dal 2017 al 2021, ha guidato l’organizzazione in momenti molto impegnativi, attraverso gli anni bui della pandemia e nel pieno dell’attuazione della riforma del terzo settore. Il suo contributo alle attività del Forum non si è esaurito con la fine del mandato, ma è continuato con il progetto Cantieri ViceVersa, nato anche grazie alla sua volontà e capacità di innovazione. Nel suo impegno per affermare i valori giusti di una società solidale e per un terzo settore unito e consapevole, Claudia Fiaschi ha sempre messo grande competenza, passione e un’energia straordinaria. Molti dei passi avanti compiuti dal Terzo settore in questi anni sono il frutto della sua iniziativa, del suo coraggio e della sua determinazione".

“Esprimiamo grande dolore per la scomparsa di Claudia Fiaschi – commenta Maurizio Gardini, presidente di Confcooperative -. Una malattia tanto feroce, quanto fulminea l’ha sottratta prematuramente all’affetto dei suoi cari, alla rete del mondo di Confcooperative di cui era una dirigente di punta, ai tanti amici tra le cooperative della Toscana, la rete di Cgm il più grande network di cooperative sociali e imprese sociali d’Italia e il Terzo settore. Ricorderemo sempre Claudia per le sue capacità innovatrici, per la brillantezza del pensiero, per il suo modo di guardare in avanti con lungimiranza e intelligenza. Lascia un grande vuoto. Ci stringiamo intorno alla sua famiglia alla quale esprimiamo tutta la nostra solidarietà nel tentativo di alleviarne il dolore”.

“Claudia ci lascia un’importante responsabilità che è quella di continuare ad alimentare la passione per la cura delle comunità che abitiamo – si legge in una nota del Consorzio Co&So -, la passione nella

formazione dei giovani che rappresentano il futuro della transizione imprenditoriale delle nostre cooperative, la passione per la solidarietà e la democrazia agita attraverso lo strumento della cooperazione, un modello organizzativo versatile che valorizza i temi della sostenibilità ambientale, sociale e anche di governance: le parole d'ordine del futuro. E per affrontare il futuro che oggi sentiamo più triste e incerto, Claudia ci ha lasciato quello che lei stessa ha definito, "un bellissimo raccolto" di idee, progetti, strumenti ma soprattutto legami, quelli che è riuscita a tessere in 40 anni di passione cooperativa".

"Claudia Fiaschi ha segnato la storia di Gruppo Cooperativo Cgm - dichiara Giusi Biaggi presidente Gruppo Cooperativo Cgm -. Come Presidente del Gruppo Claudia ha saputo marcare la crescita e l'innovazione del sistema cooperativo e imprenditoriale sociale italiano. Lo ha fatto con la passione che tutti noi abbiamo avuto modo di conoscere sin dal primo incontro con lei. La stessa capacità e passione che ha portato nell'esperienza alla guida del Forum nazionale del terzo settore in un momento non facile".

Avvenire

Terzo Settore. Morta Claudia Fiaschi, vicepresidente nazionale di Confcooperative

Redazione Economia lunedì 4 marzo 2024

Quarant'anni di passione cooperativa, ecco chi era Claudia Fiaschi, ex portavoce del Forum del Terzo Settore e presidente di Confcooperative Toscana. Aveva 59 anni, è morta dopo una breve malattia

Dopo una breve malattia è morta a Firenze, dove era nata nel 1965, ***Claudia Fiaschi****, presidente di Confcooperative Toscana e vicepresidente nazionale di* ***Confcooperative****. Dal 2022 era alla guida del Consorzio Co&So, del cui cda ha sempre fatto parte. La notizia è stata annunciata da Confcooperative Toscana.*

Claudia Fiaschi, cooperatrice sociale fin da giovanissima, nel 1987 ha fondato la ***Cooperativa Sociale L'Abbaino*** *e non si è mai risparmiata nell'impegno nella cooperazione sociale, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia e dell'educazione.*

È stata vicepresidente e amministratore delegato e poi presidente del ***Consorzio Nazionale Cgm****, la più grande rete di cooperative sociali italiana. È stata membro del Cda di* ***Etica sgr*** *del* ***Gruppo Banca Popolare Etica****, portavoce del* ***Forum Nazionale del Terzo Settore****, vicepresidente del* ***Consorzio Pan*** *(Progetto Asili Nido) e membro di molti osservatori e comitati scientifici.*

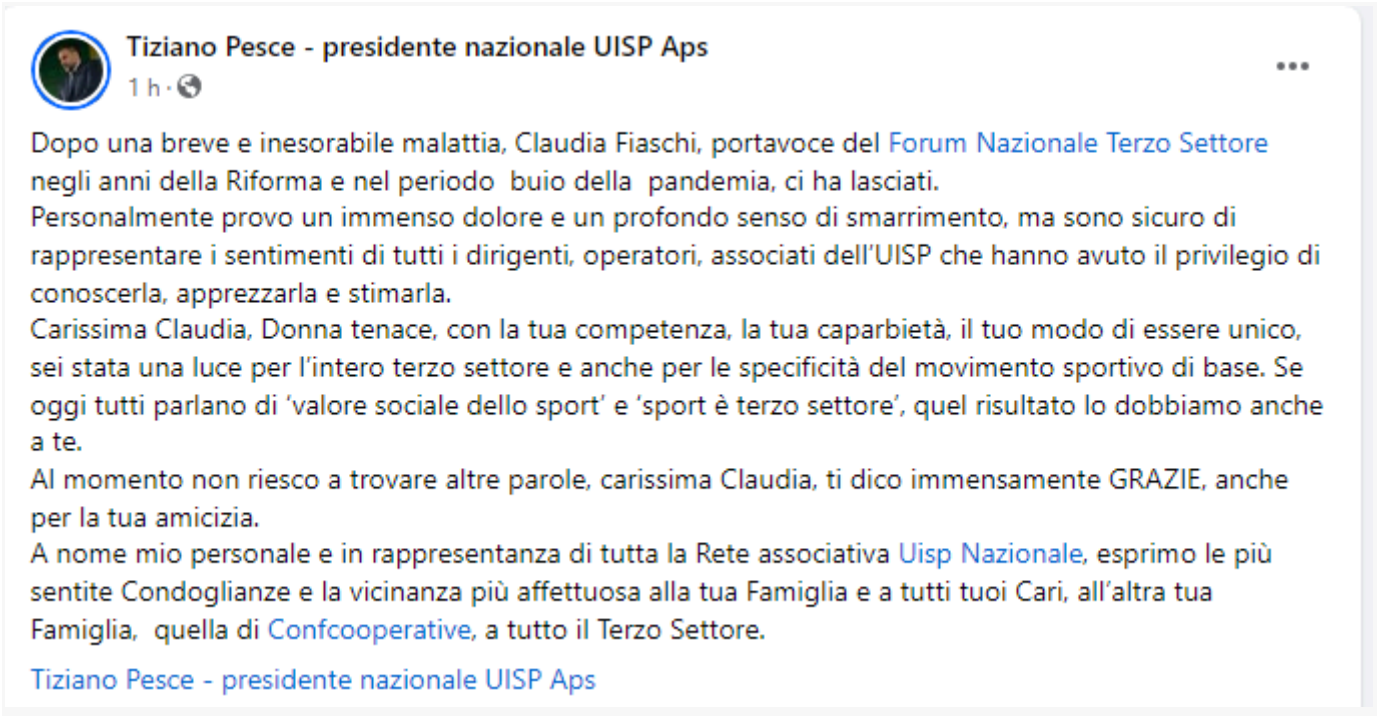
Nel 2022 aveva raccontato questa realtà, che considerava estremamente importante per il Paese, nel libro "Terzo - Le energie delle rivoluzioni civili", analizzandola dal punto di vista storico e attuale, e dando voce alle necessità più urgenti per un suo sviluppo sostenibile.

Maurizio Gardini*, presidente di* ***Confcooperative****, a nome dei dirigenti e dei collaboratori della confederazione, l'ha ricordata così: «Ricorderemo sempre Claudia per le sue capacità innovatrici, per la brillantezza del pensiero, per il suo modo di guardare in avanti con lungimiranza e intelligenza. Lascia un grande vuoto. Ci stringiamo intorno alla sua famiglia alla quale esprimiamo tutta la nostra solidarietà nel tentativo di alleviarne il dolore»*

*«La vita di Claudia - ricorda **Confcooperative Toscana** in una nota in cui ha espresso il proprio cordoglio - è stata caratterizzata dall'impegno costante e quotidiano nel Terzo Settore, nel mondo del volontariato e dell'impresa sociale che, con la passione e la professionalità che tutti le hanno sempre riconosciuto, aveva contribuito a costruire».*

*«Una grande passione ha sempre mosso la vita di Claudia. Fino dagli inizi, da giovane educatrice fino ad oggi all'interno di Co&So, passione, curiosità e intelligenza l'hanno animata in un' incessante ricerca del bene comune. Vedere il bisogno, prendersi cura delle vulnerabilità dei singoli e delle Comunità, ha significato per lei attivarsi per trovare risorse e soluzioni sempre nuove e creative. La cooperazione è stata per lei il mezzo principe per dare le risposte: uno strumento in grado di esprimere le potenzialità delle relazioni, della forza dell'Insieme che è sempre più incisiva della somma dei singoli» ha commentato il **Consorzio Co&So**, che guidava da due anni e di cui ha sempre fatto parte.*

*«Claudia Fiaschi ha segnato la storia di **Gruppo Cooperativo Cgm**. Come presidente del Gruppo Claudia ha saputo marcare la crescita e l'innovazione del sistema cooperativo e imprenditoriale sociale italiano. Lo ha fatto con la passione che tutti noi abbiamo avuto modo di conoscere sin dal primo incontro con lei. La stessa capacità e passione che ha portato nell'esperienza alla guida del Forum Nazionale del Terzo Settore in un momento non facile» ha detto **Giusi Biaggi**, presidente del Gruppo Cooperativo Cgm.*



Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps
1 h ·

Dopo una breve e inesorabile malattia, Claudia Fiaschi, portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore negli anni della Riforma e nel periodo buio della pandemia, ci ha lasciati.
Personalmente provo un immenso dolore e un profondo senso di smarrimento, ma sono sicuro di rappresentare i sentimenti di tutti i dirigenti, operatori, associati dell'UISP che hanno avuto il privilegio di conoscerla, apprezzarla e stimarla.
Carissima Claudia, Donna tenace, con la tua competenza, la tua caparbietà, il tuo modo di essere unico, sei stata una luce per l'intero terzo settore e anche per le specificità del movimento sportivo di base. Se oggi tutti parlano di 'valore sociale dello sport' e 'sport è terzo settore', quel risultato lo dobbiamo anche a te.
Al momento non riesco a trovare altre parole, carissima Claudia, ti dico immensamente GRAZIE, anche per la tua amicizia.
A nome mio personale e in rappresentanza di tutta la Rete associativa Uisp Nazionale, esprimo le più sentite Condoglianze e la vicinanza più affettuosa alla tua Famiglia e a tutti tuoi Cari, all'altra tua Famiglia, quella di Confcooperative, a tutto il Terzo Settore.

Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps

UISP sportpertutti Nazionale

La scomparsa di Claudia Fiaschi: il cordoglio dell'Uisp

Funerali il 6 marzo a Firenze. Il lutto dell'Uisp nelle parole di Tiziano Pesce: "Tenacia e competenza negli anni della riforma e nel buio della pandemia"

Claudia Fiaschi ci ha lasciati a 59 anni nella notte fra il 3 e il 4 marzo, in un mese una malattia fulminante se l'è portata via. Il funerale si terrà a Firenze, alla Pieve di Santo Stefano in Pane mercoledì 6 marzo alle ore 15. **L'Uisp esprime cordoglio** e si stringe intorno ai familiari e agli amici più cari.

Per tutta la vita Claudia Fiaschi è stata una donna fortemente impegnata nel mondo della cooperazione e del sociale - si legge sul sito del Forum del Terzo settore - **è stata Portavoce del**

Forum Terzo Settore dal 2017 al 2021, ha guidato l'organizzazione in momenti molto impegnativi, attraverso gli anni bui della pandemia e nel pieno dell'attuazione della riforma del Terzo settore. Il suo contributo alle attività del Forum non si è esaurito con la fine del mandato, ma è continuato con il **progetto Cantieri ViceVersa,** nato anche grazie alla sua volontà e capacità di innovazione".

Tutta l'Uisp aveva imparato a conoscere Claudia Fiaschi per i suoi interventi al Congresso nazionale Uisp del 2021 e all'Assemblea nazionale del 2019. **Il lutto dell'associazione** nelle parole di **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**: "Dopo una breve e inesorabile malattia, Claudia Fiaschi, portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore negli anni della Riforma e nel periodo buio della pandemia, ci ha lasciati. Personalmente provo **un immenso dolore e un profondo senso di smarrimento,** ma sono sicuro di rappresentare i sentimenti di tutti i dirigenti, operatori, associati dell'UISP che hanno avuto il privilegio di conoscerla, apprezzarla e stimarla.

Carissima Claudia, donna tenace, con la tua competenza, la tua caparbietà, il tuo modo di essere unico, **sei stata una luce per l'intero terzo settore e anche per le specificità del movimento sportivo di base.** Se oggi tutti parlano di 'valore sociale dello sport' e 'sport è terzo settore', quel risultato lo dobbiamo anche a te. Al momento non riesco a trovare altre parole, carissima Claudia, ti dico immensamente **GRAZIE, anche per la tua amicizia.**

A nome mio personale e in rappresentanza di tutta la Rete associativa Uisp Nazionale, **esprimo le più sentite Condoglianze e la vicinanza più affettuosa alla tua famiglia e** a tutti tuoi Cari, all'altra tua Famiglia, quella di Confcooperative, a tutto il Terzo Settore".

Nel ricordare Claudia Fiaschi, il **Forum nazionale del Terzo settore scrive nel suo sito internet:** "Nel suo impegno per affermare i valori giusti di una società solidale e per un Terzo settore unito e consapevole, Claudia Fiaschi ha sempre **messo grande competenza, passione e un'energia straordinaria.** Molti dei passi avanti compiuti dal Terzo settore in questi anni sono il frutto della sua iniziativa, del suo coraggio e della sua determinazione.

Cara Claudia, tutto il Forum Terzo Settore e lo staff con cui hai lavorato ti ricorderà come una donna straordinaria, una guida che ha saputo sempre insegnare, attraverso la sua forza, la sua fragilità, la sua grande umanità".

Per l'estremo saluto a Claudia Fiaschi: Cappella della Misericordia di Firenze adiacente alla Pieve di Santo Stefano in Pane secondo i seguenti orari: - oggi lunedi 4 marzo dalle 17 alle 19 - domani martedi 5 marzo dalle ore 8 alle ore 19 - mercoledì 6 marzo dalle ore 8 alle ore 12. Il funerale si terrà alla Pieve di Santo Stefano in Pane mercoledì 6 Marzo alle ore 15 secondo le volontà di Claudia e della famiglia. La Pieve di Santo Stefano in Pane è stato luogo di partenza, crescita personale e professionale nonchè di tanti momenti significativi della vita di Claudia. Si consiglia l'utilizzo dei mezzi pubblici per raggiungere la Pieve, situata a breve distanza dalla **stazione ferroviaria di Firenze Rifredi** nonché tramite tranvia e varie linee di autobus. *(I.M.)*

WELFARE CREMONA NETWORK

Lunedì, **04 marzo 2024** - ore **12.27**

In vista dell'8 marzo l'Uisp scende in campo con Futura

Una settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione. Parla M. Claysset

L'8 marzo, Giornata internazionale della donna, è la data intorno a cui si raccolgono il maggior numero di iniziative contro la violenza di genere e per le pari opportunità, così quest'anno le politiche di genere e diritti Uisp hanno voluto dare vita ad un contenitore nazionale che le legasse tutte, intorno ai temi di Futura.

"Quest'anno abbiamo riattivato il percorso di Futura, come occasione di confronto e approfondimento, per ragionare insieme e contaminare con le nostre idee e i nostri valori tutto il territorio e il mondo sportivo - racconta **Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp** - Da qui

nasce la proposta di **una settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione**, che indicativamente va **dal 3 al 10 marzo**, ma ovviamente è aperta ad iniziative precedenti o successive. In questa proposta abbiamo messo al centro alcune parole chiave, emerse dal confronto con i nostri referenti di tutta Italia: rispetto, libertà, valori, diritti. Parole intorno a cui promuovere iniziative, che vanno dalle manifestazioni sportive alle tavole rotonde, per ribadire che il nostro impegno va oltre la Giornata internazionale delle donne ed affronta le questioni che riguardano le discriminazioni e le disuguaglianze di genere attraverso vari punti di vista. La pratica sportiva è il centro della nostra azione, ma in questi anni **abbiamo messo in piedi ampie reti di collaborazione che ci permettono di allargare la prospettiva**".

Le parole chiave **rispetto, libertà, valori, diritti**, compaiono anche nella grafica che accompagnerà le iniziative di questa settimana di sensibilizzazione, realizzata dalla **disegnatrice Franziska**, a partire dall'idea del filo rosso che unisce le donne dell'Uisp e l'impegno contro le discriminazioni. "Le politiche di genere e diritti sono legate da tempo a questa immagine del filo rosso - spiega Claysset - ci fa piacere dare continuità a questa esperienza attraverso l'immagine. Dobbiamo continuare ad evolvere, senza dimenticare da dove siamo partite, arricchendo la nostra esperienza e la nostra proposta, con **un filo rosso che unisce i territori e le esperienze**, dando vita ad uno scambio tra buone pratiche e progetti. L'impegno che ci vede protagoniste è per la crescita di consapevolezza e attenzione nelle persone, a partire dal linguaggio che usiamo".

GUARDA IL VIDEO DEL FILO ROSSO

In programma, a partire dai primi giorni di marzo, molte occasioni di incontro e riflessioni, soprattutto attraverso lo sport, che l'Uisp sta raccogliendo in **un calendario disponibile a questo link**. I Comitati e i Settori di attività Uisp che non lo hanno ancora fatto possono inserire le proprie iniziative attraverso un modulo raggiungibile a questo link.

"Il nostro obiettivo è, come sempre, riflettere e confrontarci attraverso lo sport, creando nuove opportunità di **conoscenza e sensibilizzazione** sulle nostre tematiche. Con questa nuova proposta possiamo unire le politiche e le attività, toccando tutte le Regioni ed esperienze sportive diverse. Ci sono già molti appuntamenti dedicati alla pratica sportiva femminile, anche con attività e connotazioni nuove, un calendario interessante che ci vede spesso al fianco di realtà, istituzioni e centri antiviolenza del territorio". *(Elena Fiorani)*

In vista dell'8 marzo l'Uisp scende in campo con Futura

Una settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione. Parla M. Claysset

L'8 marzo, Giornata internazionale della donna, è la data intorno a cui si raccolgono il maggior numero di iniziative contro la violenza di genere e per le pari opportunità, così quest'anno le politiche di genere e diritti Uisp hanno voluto dare vita ad un contenitore nazionale che le legasse tutte, intorno ai temi di Futura.

"Quest'anno abbiamo riattivato il percorso di Futura, come occasione di confronto e approfondimento, per ragionare insieme e contaminare con le nostre idee e i nostri valori tutto il territorio e il mondo sportivo - racconta **Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp** - Da qui nasce la proposta di **una settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione**, che indicativamente va **dal 3 al 10 marzo**, ma ovviamente è aperta ad iniziative precedenti o successive. In questa proposta abbiamo messo al centro alcune parole chiave, emerse dal confronto con i nostri referenti di tutta Italia: rispetto, libertà, valori, diritti. Parole intorno a cui promuovere iniziative, che vanno dalle manifestazioni sportive alle tavole rotonde, per ribadire che il nostro impegno va oltre la Giornata internazionale delle donne ed affronta le questioni che riguardano le discriminazioni e le disuguaglianze di genere attraverso vari punti di vista. La pratica sportiva è il centro della nostra azione, ma in questi anni **abbiamo messo in piedi ampie reti di collaborazione che ci permettono di allargare la prospettiva**".

Le parole chiave **rispetto, libertà, valori, diritti**, compaiono anche nella grafica che accompagnerà le iniziative di questa settimana di sensibilizzazione, realizzata dalla **disegnatrice Franziska**, a partire dall'idea del filo rosso che unisce le donne dell'Uisp e l'impegno contro le discriminazioni. "Le politiche di genere e diritti sono legate da tempo a questa immagine del filo rosso - spiega Claysset - ci fa piacere dare continuità a questa esperienza attraverso l'immagine. Dobbiamo continuare ad evolvere, senza dimenticare da dove siamo partite, arricchendo la nostra esperienza e la nostra proposta, con **un filo rosso che unisce i territori e le esperienze**, dando vita ad uno scambio tra buone pratiche e

progetti. L'impegno che ci vede protagoniste è per la crescita di consapevolezza e attenzione nelle persone, a partire dal linguaggio che usiamo".

GUARDA IL VIDEO DEL FILO ROSSO

In programma, a partire dai primi giorni di marzo, molte occasioni di incontro e riflessioni, soprattutto attraverso lo sport, che l'Uisp sta raccogliendo in **un calendario disponibile a questo link**. I Comitati e i Settori di attività Uisp che non lo hanno ancora fatto possono inserire le proprie iniziative attraverso un modulo raggiungibile a questo link.

"Il nostro obiettivo è, come sempre, riflettere e confrontarci attraverso lo sport, creando nuove opportunità di **conoscenza e sensibilizzazione** sulle nostre tematiche. Con questa nuova proposta possiamo unire le politiche e le attività, toccando tutte le Regioni ed esperienze sportive diverse. Ci sono già molti appuntamenti dedicati alla pratica sportiva femminile, anche con attività e connotazioni nuove, un calendario interessante che ci vede spesso al fianco di realtà, istituzioni e centri antiviolenza del territorio". *(Elena Fiorani)*

UISP sportpertutti Nazionale

Nasce il canale podcast Uisp nazionale: ascoltar facendo...

L'Uisp si lancia in una nuova avventura e in futuro il podcast Uisp nazionale ospiterà contenuti audio di tipo formativo e informativo

Ascoltar facendo: parafrasando il recente incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale, potremmo titolare così la nascita di nuovo canale podcast, quello sullo sport sociale e per tutti prodotto da Uisp nazionale. Dopo l'esperienza del canale podcast Uisp Emilia Romagna, si parte proprio dall'incontro sulla comunicazione sociale tenuto a **Roma il 19 e 20 febbraio, intitolato "Comunicar facendo, il terzo racconto",** e se ne utilizzano i contenuti per dar vita ad una prima serie di podcast sulla comunicazione sociale, adatti ad ogni tipo di pubblico: dirigenti e organizzatori di sportpertutti, studenti e operatori sportivi, o **semplici "curiosi della vita e del movimento".**

In Italia **crescono gli ascoltatori abituali di podcast** e lo scorso anno sono diventati oltre 11 milioni, pari al 36% degli utenti Internet tra i 16 e i 60 anni. Inoltre il podcast è particolarmente adatto a chi fa sport perchè si può ascoltare mentre si fa qualcos'altro, come ad esempio particare attività fisica, correre o passeggiare.

Per questo l'Uisp si è lanciata in questa avventura e in futuro il podcast Uisp nazionale ospiterà contenuti audio di tipo formativo e informativo, per raccontare il mondo dello sport sociale e per tutti ma anche **per aggiornare sui temi di attualità,** con molte notizie di servizio e spunti per approfondire la cultura dello sport. Potete trovare riflessioni che partono dallo sport e sconfinano nella letteratura, nell'arte, nella musica. Perchè corpo al centro significa proprio questo: **dilatare le possibilità espressive,** sperimentare nuovi canali di comunicazione e cogliere ogni occasione per attivare il corpo e la mente.

La prima serie di podcast prodotti da Uisp nazionale si intitola: **"Comunicar facendo, il terzo racconto.Comunicazione tra sport sociale e terzo settore"**. La grafica che potrete trovare nelle liste di Spotify è molto esplicita: una mano e un megafono, su campo arancione. Perchè il fare e il comunicare sono facce della stessa medaglia.

C**ome si fa?** Come si comunicano i contenuti a sfondo sociale sul territorio e alle cronache dei giornali? Quali notizie si aspettano di ricevere i giornalisti e i creatori di contenuti? Quali difficoltà deve affrontare per far “passare” le notizie sul terzo settore e sullo sport sociale? **Come si comunica un progetto e qual è l’importanza da dare alle storie?** Come rendere efficace la comunicazione di un progetto?

A tutte queste domande e a molte altre, **risponderanno specialisti della comunicazione sociale,** docenti universitari e giornalisti. Il tutto attraverso podcast sintetici ma efficaci, **della durata media di 10-12 minuti**. I contenuti verranno selezionati e mondati dalla redazione nazionale Uisp, con l'aiuto dei ragazzi e delle ragazze in servizio civile, giovani specialisti della comunicazione che aggiungeranno brio e inventiva a questo prodotto, molto in voga tra i giovani e non solo. Perchè in fondo la radio non muore mai, si trasforma.

Il primo pocast di questa serie è curato da Miriam Palma ed ha come protagonista **Andrea Volterrani,** docente dell'Università di Tor Vergata, Roma che spiega perchè non c'è contrapposizione tra reale e digitale. La mediatizzazione della società chiede al terzo settore di misurarsi con le comunità, ovunque esse decidano di ritrovarsi. Perchè c'è sempre un nesso tra partecipazione, democrazia e terzo settore.

ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 1

Il secondo podcast della serie è curato da Elena Fiorani ed ospita il giornalista **Carlo Paris,** che spiega la centralità delle storie nel racconto giornalistico, con particolare riferimento allo sport sociale e per tutti.

ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 2

Il terzo podcast è curato da Edoardo Arturo Scali ed ha come protagonista la giornalista **Elisabetta Soglio**, responsabile dell'inserto Buone Notizie del Corriere della Sera, che illustra la necessità di coniugare i vari canali che le tecnologie possono offrire, con vantaggio per la notiziabilità del sociale.

ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 3

Auguriamo **buon ascolto** a coloro che già ci seguono attraverso i vari canali social Uisp nazionale e ai nuovi amici e amiche del web che incontreremo cammin facendo e ….ascoltando *(di ivano Maiorella)*

Uispress n. 9 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 1 marzo 2024

1 Marzo 2024

(AGENPARL) – ven 01 marzo 2024 Uispress n. 9 – venerdì 1 marzo 2024 Anno XLII
Donne, diritti, sport: in vista dell'8 marzo l'Uisp scende in campo con Futura. Interviene Manuela Claysset
L'8 marzo, Giornata internazionale della donna, è la data intorno a cui si raccolgono il maggior numero di iniziative contro la violenza di genere e per le pari opportunità, così quest'anno le politiche di genere e diritti Uisp hanno voluto dare vita ad *un contenitore nazionale che le legasse tutte*, intorno ai temi di Futura.
"Una settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione – racconta *Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e

diritti Uisp* – che indicativamente va *dal 3 al 10 marzo*, ma ovviamente è aperta ad iniziative precedenti o successive". In programma, a partire dai primi giorni di marzo, molte occasioni di incontro e riflessioni, soprattutto attraverso lo sport, che l'Uisp sta raccogliendo in *un calendario disponibile a questo link [1]*. I Comitati e i Settori di attività Uisp che non lo hanno ancora fatto possono inserire le proprie iniziative attraverso un modulo raggiungibile a questo link [2]
Leggi l'articolo
[3] Corsa rosa: solidarietà, prevenzione e diritti delle donne. Domenica 3 marzo si corre a Brescia e Cagliari
Domenica 3 marzo si apre il calendario Uisp delle iniziative per la Giornata internazionale delle donne: sarà un'apertura in grande, grazie alle corse organizzate dai Comitati Uisp di Brescia e Cagliari. *Tutti gli appuntamenti Uisp sono raccolti nel calendario di Futura [4]*, Settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione.
La *Corsa rosa di Brescia giunge alla 16^ edizione* e punta al record di presenze: "Ad oggi abbiamo già 8000 iscritti ma per domenica puntiamo ai 10.000 e sarebbe un record", racconta *Paola Vasta, presidente Uisp Brescia*. Cagliari, è pronta ad ospitare l'*8^ edizione della SoloWomen Run*, corsa solidale tutta al femminile: "Con eventi come questo si toccano vari punti della mission Uisp – dice *Pietro Casu, presidente Uisp Cagliari* – I diritti delle donne non solo devono essere conquistati, ma anche mantenuti"
Leggi l'articolo
[5] Nasce il canale podcast Uisp nazionale. Ecco i primi tre episodi con le voci di Volterrani, Paris, Soglio
L'Uisp si lancia in una nuova avventura: il *podcast Uisp nazionale* che ospiterà contenuti audio di tipo formativo e informativo. *Ascoltar facendo*: parafrasando il recente incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale, potremmo titolare così la nascita di un *nuovo canale podcast,* quello sullo sport sociale e per tutti prodotto da Uisp nazionale. Dopo l'esperienza del canale podcast Uisp Emilia Romagna [6], si parte proprio dall'incontro sulla comunicazione sociale tenuto a Roma il 19 e 20 febbraio, intitolato *"Comunicar facendo, il terzo racconto"*, utilizzandone i contenuti per dar vita ad una prima serie di podcast sulla comunicazione sociale, adatti ad ogni tipo di pubblico.
Il primo pocast di questa serie ha come protagonista *Andrea Volterrani,* docente dell'Università di Tor Vergata, Roma *ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 1* [7]
Il secondo podcast della serie ospita il giornalista *Carlo Paris*, che spiega la centralità delle storie nel racconto giornalistico. *ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 2 [8]
*Il terzo podcast ha come protagonista la giornalista *Elisabetta Soglio*, responsabile dell'inserto Buone Notizie del Corriere della Sera, che illustra la necessità di coniugare i vari canali che le

tecnologie possono offrire. *ASCOLTA L’EPISODIO NUMERO 3 [9]*
Leggi l’articolo
[10] La vita è movimento, ad ogni età: ecco perchè l’Attività fisica adattata promuove salute. Parla M. Gasparetto
“*Non sono più caduta* perchè ho imparato che quando cammino devo appoggiare sempre prima il tallone”, dice Teresa. Una delle tante voci di persone che frequentano i corsi e le attività Uisp. La testimonianza è stata inserita da Luana Costa, coordinatrice attività anziani e responsabile dell’Ufficio del progetto integrato Uisp Rovigo, all’interno del *video [11] *presentato nel corso del *convegno regionale Uisp Veneto “Viaggio nelle motivazioni e nelle opportunità di movimento per la popolazione anziana”*, realizzato con Regione Veneto nell’ambito del Piano Regionale per la Prevenzione e tenuto a Venezia giovedi 29 febbraio.
“La ginnastica dolce è stato il nostro approccio da sempre – dice *Massimo Gasparetto*, responsabile delle Politiche Uisp per la Promozione della salute e presidente Uisp Veneto – un tipo di proposta che *considera la persona nella sua interezza*, in tutte le età della vita. E quindi sa rivolgersi con gradualità e con proposte specifiche, sia alla persona sana, sia a quella con patologie”
Leggi l’articolo
[12] Tutti i significati della parola “crescere” e il ruolo dello sport. Loredana Barra, Uisp, audita alla Camera
L’audizione è parte integrante dell’*indagine conoscitiva della Commissione infanzia e adolescenza della Camera dei Deputati*, presieduta dall’on. Brambilla, sul degrado materiale, morale e culturale nella condizione dei minori, con focus sulla diffusione di alcool, nuove droghe, aggressività e violenza.
“Per i giovani e le giovani – ha detto *Loredana Barra, responsabile Uisp per le Politiche educative e inclusione *- la parola crescere è una parola ricca di significati e cambiamenti: a livello psicofisico, nello sviluppo propria personalità, nell’apprendimento, nelle reti sociali e nelle amicizie. Crescere è in realtà un processo di cambiamenti che iniziano sin dai primi anni di vita e attraversano varie fasi *sino ad arrivare all’’adolescenza, quando si concretizza il passaggio dall’infanzia all’età adulta”*
Leggi l’articolo
[13] “Il bilancio di cassa nelle ASD – Aps”, nuovo appuntamento di Sport Point, mercoledì 6 marzo
Proseguono gli incontri gratuiti on line di consulenza e aggiornamento con il progetto nazionale Sport Point. *Il prossimo appuntamento, sulla piattaforma Zoom Uisp, è in programma per mercoledì 6 marzo* dalle ore 18.00 alle 20.00. Tema dell’incontro sarà *”Il bilancio di cassa nelle ASD – Aps”*.
L’incontro verterà sull’analisi degli schemi di bilancio ministeriali obbligatori per le ASD-APS che

possono redigere il rendiconto secondo il principio di CASSA riservato alle associazioni che nell'ultimo esercizio sociale hanno avuto ricavi complessivi inferiori a 220mila euro.
PER ISCRIVERTI ALL'INCONTRO DI MERCOLEDI' 6 MARZO CLICCA QUI [14]
Leggi l'articolo
[15] Sabato 9 marzo a Roma manifestazione nazionale per la pace, l'Uisp aderisce alla mobilitazione
Dopo la Giornata nazionale del 24 febbraio, le coalizioni di Assisi Pace Giusta e Europe for Peace, hanno convocato *un'altra giornata di mobilitazione per sabato 9 marzo, a cui l'Uisp ha aderito. *
La manifestazione nazionale intende difendere il diritto e la libertà di manifestare; chiedere il *cessate il fuoco* per impedire il genocidio; garantire assistenza umanitaria alla popolazione di Gaza; *liberazione di ostaggi e prigionieri*; fine dell'occupazione e riconoscimento dello stato di Palestina sulla base delle risoluzioni Onu; chiedere una conferenza internazionale per la pace e la giustizia in medio oriente. *Il corteo della manifestazione si ritroverà alle 12.45 di sabato 9 marzo in Piazza della Repubblica a Roma*, per poi raggiungere i Fori Imperiali e concludersi per le 17.30
Leggi l'articolo
[16] Innovazione, lavoro in rete e futuro dell'impiantistica sportiva al centro della riflessione Uisp. Parla M.Rozzi
L'appuntamento si è tenuto lo scorso 23 febbraio ed è stato pensato in seguito alla sottoscrizione del protocollo tra *Uisp nazionale *e* Infinityhub SpA Benefit*, la prima energy social company in Italia che, dal 2016, sviluppa metodi e soluzioni per l'efficientamento energetico in chiave sostenibile. "Nuovi metodi di finanza in ambito energetico per gli impianti sportivi", il titolo dell'incontro tenutosi presso il Tecnopolo dell'Innovazione, a Reggio Emilia.
"Con questa iniziativa abbiamo deciso di iniziare ad affrontare in maniera concreta il *tema dell'efficientamento energetico dell'impiantistica sportiva* – spiega *Mauro Rozzi*, responsabile Impiantistica sportiva Uisp – analizzando con il nostro partner *nuove soluzioni per finanziare queste operazioni in maniera sostenibile*"
Leggi l'articolo
[17] A Roma Sport Civico tra natura e comunità: si punta a riqualificare parte della Riserva della Valle dell'Aniene
Torniamo a parlare di *Sport Civico*, il progetto nazionale Uisp in cui la rigenerazione urbana incontra la cittadinanza attiva attraverso lo sport, coinvolgendo *7 comitati in tutta italia*: Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova (Veggiano) e Torino.
Uisp Roma sta portando avanti un ambizioso progetto di riqualificazione di una parte della *Riserva Naturale della Valle dell'Aniene*, che si basa sul coinvolgimento di numerose istituzioni e associazioni locali: "Ci siamo impegnati per creare una rete di stakeholders, arrivando ad avere 22 partner, che sono la linfa vitale di un progetto come questo", spiega *Francesca Romana

D’Angelo, coordinatrice di Sport Civico per Uisp Roma. GUARDA LE FOTO [18]*
Leggi l’articolo
[19] No all’azzardo e non chiamatelo gioco. Uisp Liguria al fianco della campagna “Mettiamoci in gioco”
Contrastare il gioco d’azzardo, riappropriarsi degli spazi per fare sport e recuperare la socialità perduta. Di questo e di molto altro si è parlato durante il convegno dello scorso *23 febbraio a Chiavari (Ge)* promosso da Mettiamoci in gioco Tigullio.
Al tavolo dell’evento, dal titolo *’Leggere l’antimafia. L’antimafia sociale e l’impegno raccontati attraverso i libri’*, si sono alternati ospiti e voci, tra cui anche *Fabrizio De Meo*, del coordinamento Mettiamoci in Gioco Liguria e membro della giunta Uisp Liguria: “Il rischio è di avere sempre meno spazi per la socialità e per fare movimento. *Gli spazi adibiti allo sport e alla socialità sono sempre meno*, viceversa crescono gli spazi per il gioco d’azzardo dove regna la solitudine”.
Sul tema è intevenuto anche il *Giornale Radio Sociale* con l’approfondimento di questa settimana. *ASCOLTA L’AUDIO [20]*
Leggi l’articolo
[21] La formazione Uisp prosegue su tutto il territorio. Ecco il calendario aggiornato degli appuntamenti
Proseguono i corsi di formazione Uisp *organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali*. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L’Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.
Sono *circa 150 le qualifiche nazionali che l’Uisp rilascia* a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle *180 discipline organizzate in tutta Italia*, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.
Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio *finalizzate al benessere*, al gioco, al divertimento, ma anche *all’educazione, all’inclusione*, alla valorizzazione e cura dell’ambiente
Leggi l’articolo
[22] Giocagin 2024: migliaia di persone tra Rimini, Ferrara e Codroipo (Ud). Prosegue la festa del movimento
L’edizione 2024 di Giocagin prosegue e vele spiegate con appuntamenti in tutta Italia: nei giorni scorsi è stata la volta di Ferrara, Rimini e Codroipo (Ud). Le prossime tappe in programma sono fissate a *sabato 16 marzo, a Piombino (Li) e Verona*. Per il calendario completo di Giocagin clicca qui [23]

Un pubblico di *1500 persone* ha fatto da cornice al Giocagin organizzato da *Uisp Ferrara*, nel pomeriggio di sabato 24 febbraio al palazzetto dello sport, con oltre 500 atlete ed atleti in pista. *GUARDA IL VIDEO [24]

*Grande festa anche al *Palasport Flaminio di Rimini*, con scuole di danza, ginnastica artistica e ritmica, freestyle, pattinaggio e roller. Erano *quasi duemila le persone* che, tra partecipanti e atleti, nella serata di sabato 24 febbraio hanno affollato gli spalti del palazzetto per l'edizione numero 36 di Giocagin. *GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA [25]

*Domenica 25 febbraio Giocagin è arrivato anche a *Codroipo*, in provincia di udine, presso il palazzetto dello sport, con molte esibizioni di danza ed altre pratiche sportive**

Leggi l'articolo

[26] Il workshop dell'Acquaviva Uisp tra pace, solidarietà e sostenibilità ambientale

Dal 23 al 25 febbraio si è tenuto il workshop nazionale organizzato dal Settore di attività *Acquaviva Uisp*, tra Brugnato e Levanto, in provincia di La Spezia. Oltre cinquanta tecnici e altre decine di praticanti si sono alternati nelle specialità del kayak fluviale, sup, surf, rafting canadese e sea kayak. Nonostante il meteo incerto, è stato possibile realizzare tutte le attività come da programma, compresi alcuni importanti momenti di approfondimento tecnico.

Nella serata di sabato, sono intervenuti in collegamento *Tiziano Pesce, *presidente nazionale Uisp,* Patrizia Alfano*, responsabile formazione e ricerca Uisp e *Tommaso Bisio*, presidente Uisp Liguria, per affrontare il tema dello *sport come* *portatore di pace, solidarietà e sostenibilità ambientale*, con un focus sul presente e sul futuro dell'Uisp. "Siamo soddisfatti della riuscita del workshop", afferma *Maurizio Zaccherotti, responsabile nazionale Uisp Acquaviva*

Leggi l'articolo

[27] Il Premio Marcante per immergersi nel fascino della Subacquea Uisp. Parla Leonardo Palli

Il *Premio Marcante*, giunto alla 24esima edizione e promosso dalla Subacquea Uisp, riconosce il lavoro di persone, associazioni ed enti che si mettono a disposizione con la propria conoscenza oltre a adoperarsi per la promozione delle attività subacquee e marinare e per la sicurezza di chi pratica la subacquea.

Leonardo Palli, responsabile nazionale Subacquea Uisp, riflette sulla natura del premio e la sua importanza: "Ogni anno sono diversi enti e associazioni a segnalarci chi si è distinto in questo settore. Quest'anno il Premio è andato all'*Istituto Idrografico della Marina Militare* che si è adoperato con il suo lavoro nella difesa dell'uomo e nel preservare i fondali marini dall'inquinamento"

Leggi l'articolo

[28] Ciclismo Uisp: al via il Campionato invernale MTB. Appuntamento in Abruzzo domenica 3 marzo

Domenica 3 marzo il Ciclismo Uisp si ritrova *nella zona di Casalbordino Lido, in provincia di

Chieti*, per il Campionato nazionale Uisp invernale della MTB. Il percorso prevede *una distanza di circa 45 chilometri complessivi* su un anello misto di 15 chilometri, rinnovato rispetto ad edizioni precedenti e da ripetere 3 volte, quasi interamente sterrato, salvo qualche attraversamento.
Il dislivello è di 270 metri a giro, per un totale di 810 metri complessivi.
La prova è inserita in due calendari: è valida come Campionato nazionale Uisp per la MTB invernale ed anche come prova di avvio del Criterium MTB dedicato alle marathon. Ecco il volantino con tutte le informazioni [29]
Leggi l'articolo
[30] 4 marzo, Giornata mondiale dell'obesità: nel mondo sono 800 milioni. "Sia al centro dell'agenda politica"
Sono 800 milioni le persone nel mondo che convivono con l'*obesità* e, secondo le stime, saranno 1,9 miliardi nel 2035, ovvero 1 persona su quattro, con un impatto economico stimato di 4,32 trilioni complessivamente sul pianeta a causa di sovrappeso e obesità. L'incremento stimato dell'obesità fra i bambini dal 2020 al 2035 è del 100 per cento.
Sono questi i numeri allarmanti di un'emergenza globale, evidenziati in occasione della *World Obesity Day,* che ricorre il *4 marzo*. L'Uisp agisce tutto l'anno su questo fronte, la risposta al problema è la costanza e la diffusione delle attività motorie per tutti
Leggi l'articolo
[31] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione
Ciak, azione! *Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo*. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.
Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto *per raccontare il valore dello sport per tutti*. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv
Leggi l'articolo
[32] Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni
Nel corso di questi giorni *in primo piano*: il nuovo *mansionario *dei lavoratori sportivi; l'appuntamento con le consulenze on line del progetto Uisp *Sport Point*; i resoconti dalle città delle giornate centrali di *Giocagin* 2024 e i passaggi sui media; i corsi di *formazione* Uisp
Leggi l'articolo
[33]
Per aggiornamenti consultare il sito https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/hwhf51q/ws20j24/uf/96/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLml0?_d=920&_c=7cc9dbea [34]

Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLII
direttore responsabile: Ivano Maiorella
redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò
segreteria di redazione: Monica Tanturli
webmaster: Antonio Marcello

WELFARE CREMONA NETWORK

Uispress n. 9 - Agenzia stampa di sport sociale e per tutti - 1 marzo 2024

In vista dell'8 marzo l'Uisp scende in campo con Futura

Sabato 02 Marzo 2024

In vista dell'8 marzo l'Uisp scende in campo con Futura
Una settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione. Parla M. Claysset

L'8 marzo, Giornata internazionale della donna, è la data intorno a cui si raccolgono il maggior numero di iniziative contro la violenza di genere e per le pari opportunità, così quest'anno le politiche di genere e diritti Uisp hanno voluto dare vita ad un contenitore nazionale che le legasse tutte, intorno ai temi di Futura.

"Quest'anno abbiamo riattivato il percorso di Futura, come occasione di confronto e approfondimento, per ragionare insieme e contaminare con le nostre idee e i nostri valori tutto il territorio e il mondo sportivo - racconta **Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp** - Da qui nasce la proposta di **una settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione**, che indicativamente va **dal 3 al 10 marzo**, ma ovviamente è aperta ad iniziative precedenti o successive. In questa proposta abbiamo messo al centro alcune parole chiave, emerse dal confronto con i nostri referenti di tutta Italia: rispetto,

libertà, valori, diritti. Parole intorno a cui promuovere iniziative, che vanno dalle manifestazioni sportive alle tavole rotonde, per ribadire che il nostro impegno va oltre la Giornata internazionale delle donne ed affronta le questioni che riguardano le discriminazioni e le disuguaglianze di genere attraverso vari punti di vista. La pratica sportiva è il centro della nostra azione, ma in questi anni **abbiamo messo in piedi ampie reti di collaborazione che ci permettono di allargare la prospettiva**".

Le parole chiave **rispetto, libertà, valori, diritti**, compaiono anche nella grafica che accompagnerà le iniziative di questa settimana di sensibilizzazione, realizzata dalla **disegnatrice Franziska**, a partire dall'idea del filo rosso che unisce le donne dell'Uisp e l'impegno contro le discriminazioni. "Le politiche di genere e diritti sono legate da tempo a questa immagine del filo rosso - spiega Claysset - ci fa piacere dare continuità a questa esperienza attraverso l'immagine. Dobbiamo continuare ad evolvere, senza dimenticare da dove siamo partite, arricchendo la nostra esperienza e la nostra proposta, con **un filo rosso che unisce i territori e le esperienze**, dando vita ad uno scambio tra buone pratiche e progetti. L'impegno che ci vede protagoniste è per la crescita di consapevolezza e attenzione nelle persone, a partire dal linguaggio che usiamo".

GUARDA IL VIDEO DEL FILO ROSSO

In programma, a partire dai primi giorni di marzo, molte occasioni di incontro e riflessioni, soprattutto attraverso lo sport, che l'Uisp sta raccogliendo in **un calendario disponibile a questo link**. I Comitati e i Settori di attività Uisp che non lo hanno ancora fatto possono inserire le proprie iniziative attraverso un modulo raggiungibile a questo link.

"Il nostro obiettivo è, come sempre, riflettere e confrontarci attraverso lo sport, creando nuove opportunità di **conoscenza e sensibilizzazione** sulle nostre tematiche. Con questa nuova proposta possiamo unire le politiche e le attività, toccando tutte le Regioni ed esperienze sportive diverse. Ci sono già molti appuntamenti dedicati alla pratica sportiva femminile, anche con attività e connotazioni nuove, un calendario interessante che ci vede spesso al fianco di realtà, istituzioni e centri antiviolenza del territorio". *(Elena Fiorani)*

Corsa rosa: solidarietà, prevenzione e diritti delle donne. Domenica 3 marzo si corre a Brescia e Cagliari

Domenica 3 marzo si apre il calendario Uisp delle iniziative per la Giornata internazionale delle donne: sarà un'apertura in grande, grazie alle corse organizzate dai Comitati Uisp di Brescia e Cagliari. **Tutti gli appuntamenti Uisp sono raccolti nel calendario di Futura**, Settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione.

La **Corsa rosa di Brescia giunge alla 16^ edizione** e punta al record di presenze: "Ad oggi abbiamo già 8000 iscritti ma per domenica puntiamo ai 10.000 e sarebbe un record", racconta **Paola Vasta, presidente Uisp Brescia**. Cagliari, è pronta ad ospitare l'**8^ edizione della SoloWomen Run**, corsa solidale tutta al femminile: "Con eventi come questo si toccano vari punti della mission Uisp – dice **Pietro Casu, presidente Uisp Cagliari** - I diritti delle donne non solo devono essere conquistati, ma anche mantenuti"

Nasce il canale podcast Uisp nazionale. Ecco i primi tre episodi con le voci di Volterrani, Paris, Soglio

L'Uisp si lancia in una nuova avventura: il **podcast Uisp nazionale** che ospiterà contenuti audio di tipo formativo e informativo. **Ascoltar facendo**: parafrasando il recente incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale, potremmo titolare così la nascita di un **nuovo canale podcast,** quello sullo sport sociale e per tutti prodotto da Uisp nazionale. Dopo l'esperienza del canale podcast Uisp Emilia Romagna, si parte proprio dall'incontro sulla comunicazione sociale tenuto a Roma il 19 e 20 febbraio, intitolato **"Comunicar facendo, il terzo racconto"**, utilizzandone i contenuti per dar vita ad una prima serie di podcast sulla comunicazione sociale, adatti ad ogni tipo di pubblico.

Il primo pocast di questa serie ha come protagonista **Andrea Volterrani,** docente dell'Università di Tor Vergata, Roma **ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 1**

Il secondo podcast della serie ospita il giornalista **Carlo Paris**, che spiega la centralità delle storie nel racconto giornalistico. **ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 2**

Il terzo podcast ha come protagonista la giornalista **Elisabetta Soglio**, responsabile dell'inserto Buone Notizie del Corriere della Sera, che illustra la necessità di coniugare i vari canali che le tecnologie possono offrire.
ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 3

La vita è movimento, ad ogni età: ecco perchè l'Attività fisica adattata promuove salute. Parla M. Gasparetto
"**Non sono più caduta** perchè ho imparato che quando cammino devo appoggiare sempre prima il tallone", dice Teresa. Una delle tante voci di persone che frequentano i corsi e le attività Uisp. La testimonianza è stata inserita da Luana Costa, coordinatrice attività anziani e responsabile dell'Ufficio del progetto integrato Uisp Rovigo, all'interno del **video** presentato nel corso del **convegno regionale Uisp Veneto "Viaggio nelle motivazioni e nelle opportunità di movimento per la popolazione anziana"**, realizzato con Regione Veneto nell'ambito del Piano Regionale per la Prevenzione e tenuto a Venezia giovedi 29 febbraio.

“La ginnastica dolce è stato il nostro approccio da sempre – dice **Massimo Gasparetto**, responsabile delle Politiche Uisp per la Promozione della salute e presidente Uisp Veneto – un tipo di proposta che **considera la persona nella sua interezza**, in tutte le età della vita. E quindi sa rivolgersi con gradualità e con proposte specifiche, sia alla persona sana, sia a quella con patologie"

Tutti i significati della parola "crescere" e il ruolo dello sport. Loredana Barra, Uisp, audita alla Camera

L'audizione è parte integrante dell'**indagine conoscitiva della Commissione infanzia e adolescenza della Camera dei Deputati**, presieduta dall'on. Brambilla, sul degrado materiale, morale e culturale nella condizione dei minori, con focus sulla diffusione di alcool, nuove droghe, aggressività e violenza.

"Per i giovani e le giovani - ha detto **Loredana Barra, responsabile Uisp per le Politiche educative e inclusione** - la parola crescere è una parola ricca di significati e cambiamenti: a livello psicofisico, nello sviluppo propria personalità, nell'apprendimento, nelle reti sociali e nelle amicizie. Crescere è in realtà un processo di cambiamenti che iniziano sin dai primi anni di vita e attraversano varie fasi **sino ad arrivare all''adolescenza, quando si concretizza il passaggio dall'infanzia all'età adulta"**

"Il bilancio di cassa nelle ASD - Aps", nuovo appuntamento di Sport Point, mercoledì 6 marzo

Proseguono gli incontri gratuiti on line di consulenza e aggiornamento con il progetto nazionale Sport Point. **Il prossimo appuntamento, sulla piattaforma Zoom Uisp, è in programma per mercoledì 6 marzo** dalle ore 18.00 alle 20.00. Tema dell'incontro sarà **"Il bilancio di cassa nelle ASD - Aps"**.

L'incontro verterà sull'analisi degli schemi di bilancio ministeriali obbligatori per le ASD-APS che possono redigere il rendiconto secondo il principio di CASSA riservato alle associazioni che nell'ultimo esercizio sociale hanno avuto ricavi complessivi inferiori a 220mila euro.

PER ISCRIVERTI ALL'INCONTRO DI MERCOLEDI' 6 MARZO CLICCA QUI

Sabato 9 marzo a Roma manifestazione nazionale per la pace, l'Uisp aderisce alla mobilitazione

Innovazione, lavoro in rete e futuro dell'impiantistica sportiva al centro della riflessione Uisp. Parla M.Rozzi

A Roma Sport Civico tra natura e comunità: si punta a riqualificare parte della Riserva della Valle dell'Aniene

Torniamo a parlare di **Sport Civico**, il progetto nazionale Uisp in cui la rigenerazione urbana incontra la cittadinanza attiva attraverso lo sport, coinvolgendo **7 comitati in tutta italia**: Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova (Veggiano) e Torino.

Uisp Roma sta portando avanti un ambizioso progetto di riqualificazione di una parte della **Riserva Naturale della Valle dell'Aniene**, che si basa sul coinvolgimento di numerose istituzioni e associazioni locali: "Ci siamo impegnati per creare una rete di stakeholders, arrivando ad avere 22 partner, che sono la linfa vitale di un progetto come questo”, spiega **Francesca Romana D'Angelo, coordinatrice di Sport Civico per Uisp Roma.**
GUARDA LE FOTO

No all’azzardo e non chiamatelo gioco. Uisp Liguria al fianco della campagna "Mettiamoci in gioco"
Contrastare il gioco d'azzardo, riappropriarsi degli spazi per fare sport e recuperare la socialità perduta. Di questo e di molto altro si è parlato durante il convegno dello scorso **23 febbraio a Chiavari (Ge)** promosso da Mettiamoci in gioco Tigullio.

Al tavolo dell'evento, dal titolo **'Leggere l'antimafia. L'antimafia sociale e l'impegno raccontati attraverso i libri'**, si sono alternati ospiti e voci, tra cui anche **Fabrizio De Meo**, del coordinamento Mettiamoci in Gioco Liguria e membro della giunta Uisp Liguria: “Il rischio è di avere sempre meno spazi per la socialità e per fare movimento. **Gli spazi adibiti allo sport e alla socialità sono sempre meno**, viceversa crescono gli spazi per il gioco d'azzardo dove regna la solitudine”.

Sul tema è intevenuto anche il **Giornale Radio Sociale** con l'approfondimento di questa settimana. **ASCOLTA L'AUDIO**

La formazione Uisp prosegue su tutto il territorio. Ecco il calendario aggiornato degli appuntamenti

Proseguono i corsi di formazione Uisp **organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali**. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono **circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia** a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle **180 discipline organizzate in tutta Italia**, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.

Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio **finalizzate al benessere**, al gioco, al divertimento, ma anche **all'educazione, all'inclusione**, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Giocagin 2024: migliaia di persone tra Rimini, Ferrara e Codroipo (Ud). Prosegue la festa del movimento

L'edizione 2024 di Giocagin prosegue e vele spiegate con appuntamenti in tutta Italia: nei giorni scorsi è stata la volta di Ferrara, Rimini e Codroipo (Ud). Le prossime tappe in programma sono fissate a **sabato 16 marzo, a Piombino (Li) e Verona**. Per il calendario completo di Giocagin clicca qui

Un pubblico di **1500 persone** ha fatto da cornice al Giocagin organizzato da **Uisp Ferrara**, nel pomeriggio di sabato 24 febbraio al palazzetto dello sport, con oltre 500 atlete ed atleti in pista. **GUARDA IL VIDEO**

Grande festa anche al **Palasport Flaminio di Rimini**, con scuole di danza, ginnastica artistica e ritmica, freestyle, pattinaggio e roller. Erano **quasi duemila le persone** che, tra partecipanti e atleti, nella serata di sabato 24 febbraio hanno affollato gli spalti del palazzetto per l'edizione numero 36 di Giocagin. **GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA**

Domenica 25 febbraio Giocagin è arrivato anche a **Codroipo**, in provincia di udine, presso il palazzetto dello sport, con molte esibizioni di danza ed altre pratiche sportive

Il workshop dell'Acquaviva Uisp tra pace, solidarietà e sostenibilità ambientale
Dal 23 al 25 febbraio si è tenuto il workshop nazionale organizzato dal Settore di attività **Acquaviva Uisp**, tra Brugnato e Levanto, in provincia di La Spezia. Oltre cinquanta tecnici e altre decine di praticanti si sono alternati nelle specialità del kayak fluviale, sup, surf, rafting canadese e sea kayak. Nonostante il meteo incerto, è stato possibile realizzare tutte le attività come da programma, compresi alcuni importanti momenti di approfondimento tecnico.

Nella serata di sabato, sono intervenuti in collegamento **Tiziano Pesce,** presidente nazionale Uisp, **Patrizia Alfano**, responsabile formazione e ricerca Uisp e **Tommaso Bisio**, presidente Uisp Liguria, per affrontare il tema dello **sport come portatore di pace, solidarietà e sostenibilità ambientale**, con un focus sul presente e sul futuro dell'Uisp. “Siamo soddisfatti della riuscita del workshop", afferma **Maurizio Zaccherotti, responsabile nazionale Uisp Acquaviva**

Il Premio Marcante per immergersi nel fascino della Subacquea Uisp. Parla Leonardo Palli
Il **Premio Marcante**, giunto alla 24esima edizione e promosso dalla Subacquea Uisp, riconosce il lavoro di persone, associazioni ed enti che si mettono a disposizione con la propria conoscenza oltre a adoperarsi per la promozione delle attività subacquee e marinare e per la sicurezza di chi pratica la subacquea.

Leonardo Palli, responsabile nazionale Subacquea Uisp, riflette sulla natura del premio e la sua importanza: “Ogni anno sono diversi enti e associazioni a segnalarci chi si è distinto in questo settore. Quest’anno il Premio è andato all’**Istituto Idrografico della Marina Militare** che si è adoperato con il suo lavoro nella difesa dell’uomo e nel preservare i fondali marini dall’inquinamento”

Ciclismo Uisp: al via il Campionato invernale MTB. Appuntamento in Abruzzo domenica 3 marzo

Domenica 3 marzo il Ciclismo Uisp si ritrova **nella zona di Casalbordino Lido, in provincia di Chieti**, per il Campionato nazionale Uisp invernale della MTB. Il percorso prevede **una distanza di circa 45 chilometri complessivi** su un anello misto di 15 chilometri, rinnovato rispetto ad edizioni precedenti e da ripetere 3 volte, quasi interamente sterrato, salvo qualche attraversamento.

Il dislivello è di 270 metri a giro, per un totale di 810 metri complessivi.

La prova è inserita in due calendari: è valida come Campionato nazionale Uisp per la MTB invernale ed anche come prova di avvio del Criterium MTB dedicato alle marathon. Ecco il volantino con tutte le informazioni

4 marzo, Giornata mondiale dell'obesità: nel mondo sono 800 milioni. “Sia al centro dell’agenda politica”
Sono 800 milioni le persone nel mondo che convivono con l’**obesità** e, secondo le stime, saranno 1,9 miliardi nel 2035, ovvero 1 persona su quattro, con un impatto economico stimato di 4,32 trilioni complessivamente sul pianeta a causa di sovrappeso e obesità. L’incremento stimato dell’obesità fra i bambini dal 2020 al 2035 è del 100 per cento.

Sono questi i numeri allarmanti di un’emergenza globale, evidenziati in occasione della **World Obesity Day,** che ricorre il **4 marzo**. L'Uisp agisce tutto l'anno su questo fronte, la risposta al problema è la costanza e la diffusione delle attività motorie per tutti

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione
Ciak, azione! **Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo**. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto **per**

raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni
Nel corso di questi giorni **in primo piano**: il nuovo **mansionario** dei lavoratori sportivi; l'appuntamento con le consulenze on line del progetto Uisp **Sport Point**; i resoconti dalle città delle giornate centrali di **Giocagin** 2024 e i passaggi sui media; i corsi di **formazione** Uisp

UISP sportpertutti Nazionale

Uispress n. 9 del 2024, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

In questo numero: l'Uisp per la Giornata della donna; le Corse rosa Uisp; nasce il podcast Uisp nazionale; il movimento a ogni età e molto altro

Il numero 9 del 2024 di Uispress è online. In questo numero: l'Uisp per la Giornata della donna; le Corse rosa Uisp; nasce il podcast Uisp nazionale; il movimento a ogni età per la salute; proseguono gli appuntamenti con Giocagin; nuovo appuntamento con Sport Point e molto altro

Donne, diritti, sport: in vista dell'8 marzo l'Uisp scende in campo con Futura. Interviene Manuela Claysset

L'8 marzo, Giornata internazionale della donna, è la data intorno a cui si raccolgono il maggior numero di iniziative contro la violenza di genere e per le pari opportunità, così quest'anno le politiche di genere e diritti Uisp hanno voluto dare vita ad **un contenitore nazionale che le legasse tutte**, intorno ai temi di Futura.
"Una settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione - racconta **Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp** - che indicativamente va **dal 3 al 10 marzo**, ma ovviamente è aperta ad iniziative precedenti o successive". In programma, a partire dai primi giorni di marzo, molte occasioni di incontro e

riflessioni, soprattutto attraverso lo sport, che l'Uisp sta raccogliendo in **un calendario disponibile a questo link**. I Comitati e i Settori di attività Uisp che non lo hanno ancora fatto possono inserire le proprie iniziative attraverso un modulo raggiungibile a questo link

Corsa rosa: solidarietà, prevenzione e diritti delle donne. Domenica 3 marzo si corre a Brescia e Cagliari

Domenica 3 marzo si apre il calendario Uisp delle iniziative per la Giornata internazionale delle donne: sarà un'apertura in grande, grazie alle corse organizzate dai Comitati Uisp di Brescia e Cagliari. **Tutti gli appuntamenti Uisp sono raccolti nel calendario di Futura**, Settimana di sensibilizzazione per i diritti delle donne, contro la violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione.
La **Corsa rosa di Brescia giunge alla 16^ edizione** e punta al record di presenze: "Ad oggi abbiamo già 8000 iscritti ma per domenica puntiamo ai 10.000 e sarebbe un record", racconta **Paola Vasta, presidente Uisp Brescia**. Cagliari, è pronta ad ospitare l'**8^ edizione della SoloWomen Run**, corsa solidale tutta al femminile: "Con eventi come questo si toccano vari punti della mission Uisp – dice **Pietro Casu, presidente Uisp Cagliari** - I diritti delle donne non solo devono essere conquistati, ma anche mantenuti"

Nasce il canale podcast Uisp nazionale. Ecco i primi tre episodi con le voci di Volterrani, Paris, Soglio

L'Uisp si lancia in una nuova avventura: il **podcast Uisp nazionale** che ospiterà contenuti audio di tipo formativo e informativo. **Ascoltar facendo**: parafrasando il recente incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale, potremmo titolare così la nascita di un **nuovo canale podcast,** quello sullo sport sociale e per tutti prodotto da Uisp nazionale. Dopo l'esperienza del canale podcast Uisp Emilia Romagna, si parte proprio dall'incontro sulla comunicazione sociale tenuto a Roma il 19 e 20 febbraio, intitolato **"Comunicar facendo, il terzo racconto"**, utilizzandone i contenuti per dar vita ad una prima serie di podcast sulla comunicazione sociale, adatti ad ogni tipo di pubblico.
Il primo pocast di questa serie ha come protagonista **Andrea Volterrani,** docente dell'Università di Tor Vergata, Roma **ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 1**
Il secondo podcast della serie ospita il giornalista **Carlo Paris**, che spiega la centralità delle storie nel racconto giornalistico. **ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 2**
Il terzo podcast ha come protagonista la giornalista **Elisabetta Soglio**, responsabile dell'inserto

Buone Notizie del Corriere della Sera, che illustra la necessità di coniugare i vari canali che le tecnologie possono offrire. **ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 3**

La vita è movimento, ad ogni età: ecco perchè l'Attività fisica adattata promuove salute. Parla M. Gasparetto

"**Non sono più caduta** perchè ho imparato che quando cammino devo appoggiare sempre prima il tallone", dice Teresa. Una delle tante voci di persone che frequentano i corsi e le attività Uisp. La testimonianza è stata inserita da Luana Costa, coordinatrice attività anziani e responsabile dell'Ufficio del progetto integrato Uisp Rovigo, all'interno del **video** presentato nel corso del **convegno regionale Uisp Veneto "Viaggio nelle motivazioni e nelle opportunità di movimento per la popolazione anziana"**, realizzato con Regione Veneto nell'ambito del Piano Regionale per la Prevenzione e tenuto a Venezia giovedi 29 febbraio.

“La ginnastica dolce è stato il nostro approccio da sempre – dice **Massimo Gasparetto**, responsabile delle Politiche Uisp per la Promozione della salute e presidente Uisp Veneto – un tipo di proposta che **considera la persona nella sua interezza**, in tutte le età della vita. E quindi sa rivolgersi con gradualità e con proposte specifiche, sia alla persona sana, sia a quella con patologie"

Tutti i significati della parola "crescere" e il ruolo dello sport. Loredana Barra, Uisp, audita alla Camera

L'audizione è parte integrante dell'**indagine conoscitiva della Commissione infanzia e adolescenza della Camera dei Deputati**, presieduta dall'on. Brambilla, sul degrado materiale, morale e culturale nella condizione dei minori, con focus sulla diffusione di alcool, nuove droghe, aggressività e violenza. "Per i giovani e le giovani - ha detto **Loredana Barra, responsabile Uisp per le Politiche educative e inclusione** - la parola crescere è una parola ricca di significati e cambiamenti: a livello psicofisico, nello sviluppo propria personalità, nell’apprendimento, nelle reti sociali e nelle amicizie. Crescere è in realtà un processo di cambiamenti che iniziano sin dai primi anni di vita e attraversano varie fasi **sino ad arrivare all’”adolescenza, quando si concretizza il passaggio dall’infanzia all’età adulta"**

"Il bilancio di cassa nelle ASD - Aps", nuovo appuntamento di Sport Point, mercoledì 6 marzo

Proseguono gli incontri gratuiti on line di consulenza e aggiornamento con il progetto nazionale Sport Point. **Il prossimo appuntamento, sulla piattaforma Zoom Uisp, è in programma per mercoledì 6 marzo** dalle ore 18.00 alle 20.00. Tema dell’incontro sarà **"Il bilancio di cassa nelle ASD - Aps"**.

L'incontro verterà sull'analisi degli schemi di bilancio ministeriali obbligatori per le ASD-APS che possono redigere il rendiconto secondo il principio di CASSA riservato alle associazioni che nell'ultimo esercizio sociale hanno avuto ricavi complessivi inferiori a 220mila euro.

PER ISCRIVERTI ALL'INCONTRO DI MERCOLEDI' 6 MARZO CLICCA QUI

Sabato 9 marzo a Roma manifestazione nazionale per la pace, l'Uisp aderisce alla mobilitazione

Dopo la Giornata nazionale del 24 febbraio, le coalizioni di Assisi Pace Giusta e Europe for Peace, hanno convocato **un'altra giornata di mobilitazione per sabato 9 marzo, a cui l'Uisp ha aderito.** La manifestazione nazionale intende difendere il diritto e la libertà di manifestare; chiedere il **cessate il fuoco** per impedire il genocidio; garantire assistenza umanitaria alla popolazione di Gaza; **liberazione di ostaggi e prigionieri**; fine dell'occupazione e riconoscimento dello stato di Palestina sulla base delle risoluzioni Onu; chiedere una conferenza internazionale per la pace e la giustizia in medio oriente. **Il corteo della manifestazione si ritroverà alle 12.45 di sabato 9 marzo in Piazza della Repubblica a Roma**, per poi raggiungere i Fori Imperiali e concludersi per le 17.30

Innovazione, lavoro in rete e futuro dell'impiantistica sportiva al centro della riflessione Uisp. Parla M.Rozzi

L'appuntamento si è tenuto lo scorso 23 febbraio ed è stato pensato in seguito alla sottoscrizione del protocollo tra **Uisp nazionale** e **Infinityhub SpA Benefit**, la prima energy social company in Italia che, dal 2016, sviluppa metodi e soluzioni per l'efficientamento energetico in chiave sostenibile. "Nuovi metodi di finanza in ambito energetico per gli impianti sportivi", il titolo dell'incontro tenutosi presso il Tecnopolo dell'Innovazione, a Reggio Emilia.

"Con questa iniziativa abbiamo deciso di iniziare ad affrontare in maniera concreta il **tema dell'efficientamento energetico dell'impiantistica sportiva** - spiega **Mauro Rozzi**, responsabile Impiantistica sportiva Uisp - analizzando con il nostro partner **nuove soluzioni per finanziare queste operazioni in maniera sostenibile**"

A Roma Sport Civico tra natura e comunità: si punta a riqualificare parte della Riserva della Valle dell'Aniene

Torniamo a parlare di **Sport Civico**, il progetto nazionale Uisp in cui la rigenerazione urbana incontra la cittadinanza attiva attraverso lo sport, coinvolgendo **7 comitati in tutta italia**: Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova (Veggiano) e Torino.

Uisp Roma sta portando avanti un ambizioso progetto di riqualificazione di una parte della **Riserva Naturale della Valle dell'Aniene**, che si basa sul coinvolgimento di numerose istituzioni e associazioni locali: "Ci siamo impegnati per creare una rete di stakeholders, arrivando ad avere 22 partner, che sono la linfa vitale di un progetto come questo", spiega **Francesca Romana D'Angelo, coordinatrice di Sport Civico per Uisp Roma.** **GUARDA LE FOTO**

No all'azzardo e non chiamatelo gioco. Uisp Liguria al fianco della campagna "Mettiamoci in gioco"

Contrastare il gioco d'azzardo, riappropriarsi degli spazi per fare sport e recuperare la socialità perduta. Di questo e di molto altro si è parlato durante il convegno dello scorso **23 febbraio a Chiavari (Ge)** promosso da Mettiamoci in gioco Tigullio.

Al tavolo dell'evento, dal titolo **'Leggere l'antimafia. L'antimafia sociale e l'impegno raccontati attraverso i libri'**, si sono alternati ospiti e voci, tra cui anche **Fabrizio De Meo**, del coordinamento Mettiamoci in Gioco Liguria e membro della giunta Uisp Liguria: "Il rischio è di avere sempre meno spazi per la socialità e per fare movimento. **Gli spazi adibiti allo sport e alla socialità sono sempre meno**, viceversa crescono gli spazi per il gioco d'azzardo dove regna la solitudine".

Sul tema è intevenuto anche il **Giornale Radio Sociale** con l'approfondimento di questa settimana. **ASCOLTA L'AUDIO**

La formazione Uisp prosegue su tutto il territorio. Ecco il calendario aggiornato degli appuntamenti

Proseguono i corsi di formazione Uisp **organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali**. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono **circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia** a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle **180 discipline organizzate in tutta Italia**, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.

Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio **finalizzate al benessere**, al gioco, al divertimento, ma anche **all'educazione, all'inclusione**, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Giocagin 2024: migliaia di persone tra Rimini, Ferrara e Codroipo (Ud). Prosegue la festa del movimento

L'edizione 2024 di Giocagin prosegue e vele spiegate con appuntamenti in tutta Italia: nei giorni scorsi è stata la volta di Ferrara, Rimini e Codroipo (Ud). Le prossime tappe in programma sono fissate a **sabato 16 marzo, a Piombino (Li) e Verona**. Per il calendario completo di Giocagin clicca qui

Un pubblico di **1500 persone** ha fatto da cornice al Giocagin organizzato da **Uisp Ferrara**, nel pomeriggio di sabato 24 febbraio al palazzetto dello sport, con oltre 500 atlete ed atleti in pista.

GUARDA IL VIDEO

Grande festa anche al **Palasport Flaminio di Rimini**, con scuole di danza, ginnastica artistica e ritmica, freestyle, pattinaggio e roller. Erano **quasi duemila le persone** che, tra partecipanti e atleti, nella serata di sabato 24 febbraio hanno affollato gli spalti del palazzetto per l'edizione numero 36 di Giocagin. **GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA**

Domenica 25 febbraio Giocagin è arrivato anche a **Codroipo**, in provincia di udine, presso il palazzetto dello sport, con molte esibizioni di danza ed altre pratiche sportive

Il workshop dell'Acquaviva Uisp tra pace, solidarietà e sostenibilità ambientale

Dal 23 al 25 febbraio si è tenuto il workshop nazionale organizzato dal Settore di attività **Acquaviva Uisp**, tra Brugnato e Levanto, in provincia di La Spezia. Oltre cinquanta tecnici e altre decine di praticanti si sono alternati nelle specialità del kayak fluviale, sup, surf, rafting canadese e sea kayak. Nonostante il meteo incerto, è stato possibile realizzare tutte le attività come da programma, compresi alcuni importanti momenti di approfondimento tecnico.

Nella serata di sabato, sono intervenuti in collegamento **Tiziano Pesce,** presidente nazionale Uisp, **Patrizia Alfano**, responsabile formazione e ricerca Uisp e **Tommaso Bisio**, presidente Uisp Liguria, per affrontare il tema dello **sport come portatore di pace, solidarietà e sostenibilità ambientale**, con un focus sul presente e sul futuro dell'Uisp. "Siamo soddisfatti della riuscita del workshop", afferma **Maurizio Zaccherotti, responsabile nazionale Uisp Acquaviva**

Il Premio Marcante per immergersi nel fascino della Subacquea Uisp. Parla Leonardo Palli

Il **Premio Marcante**, giunto alla 24esima edizione e promosso dalla Subacquea Uisp, riconosce il lavoro di persone, associazioni ed enti che si mettono a disposizione con la propria conoscenza oltre a adoperarsi per la promozione delle attività subacquee e marinare e per la sicurezza di chi pratica la

subacquea.

Leonardo Palli, responsabile nazionale Subacquea Uisp, riflette sulla natura del premio e la sua importanza: “Ogni anno sono diversi enti e associazioni a segnalarci chi si è distinto in questo settore. Quest’anno il Premio è andato all’**Istituto Idrografico della Marina Militare** che si è adoperato con il suo lavoro nella difesa dell’uomo e nel preservare i fondali marini dall’inquinamento”

Ciclismo Uisp: al via il Campionato invernale MTB. Appuntamento in Abruzzo domenica 3 marzo

Domenica 3 marzo il Ciclismo Uisp si ritrova **nella zona di Casalbordino Lido, in provincia di Chieti**, per il Campionato nazionale Uisp invernale della MTB. Il percorso prevede **una distanza di circa 45 chilometri complessivi** su un anello misto di 15 chilometri, rinnovato rispetto ad edizioni precedenti e da ripetere 3 volte, quasi interamente sterrato, salvo qualche attraversamento.

Il dislivello è di 270 metri a giro, per un totale di 810 metri complessivi.

La prova è inserita in due calendari: è valida come Campionato nazionale Uisp per la MTB invernale ed anche come prova di avvio del Criterium MTB dedicato alle marathon. Ecco il volantino con tutte le informazioni

4 marzo, Giornata mondiale dell'obesità: nel mondo sono 800 milioni. “Sia al centro dell’agenda politica”

Sono 800 milioni le persone nel mondo che convivono con l’**obesità** e, secondo le stime, saranno 1,9 miliardi nel 2035, ovvero 1 persona su quattro, con un impatto economico stimato di 4,32 trilioni complessivamente sul pianeta a causa di sovrappeso e obesità. L’incremento stimato dell’obesità fra i bambini dal 2020 al 2035 è del 100 per cento.

Sono questi i numeri allarmanti di un’emergenza globale, evidenziati in occasione della **World Obesity Day,** che ricorre il **4 marzo**. L'Uisp agisce tutto l'anno su questo fronte, la risposta al problema è la costanza e la diffusione delle attività motorie per tutti

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! **Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo**. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto **per raccontare il valore dello sport per tutti**. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni

Nel corso di questi giorni **in primo piano**: il nuovo **mansionario** dei lavoratori sportivi; l'appuntamento con le consulenze on line del progetto Uisp **Sport Point**; i resoconti dalle città delle giornate centrali di **Giocagin** 2024 e i passaggi sui media; i corsi di **formazione** Uisp

AOI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Delegazione italiana al valico di Rafah

Dal 3 al 6 marzo una delegazione di operatori e operatrici umanitari, 15 parlamentari, 13, giornaliste e giornaliste, accademici ed esperte di diritto internazionale si recherà in Egitto per raggiungere il valico di Rafah.

Si tratta di un'iniziativa promossa dall'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (Rete AOI), nell'ambito della campagna #EmergenzaGaza, in collaborazione con Amnesty International Italia, ARCI e Assopace Palestina.

L'appello della delegazione è per il cessate il fuoco immediato, perché riprenda l'azione diplomatica internazionale, sotto la regia delle Nazioni Unite. La delegazione sostiene con determinazione la richiesta delle organizzazioni umanitarie e della Corte Internazionale di Giustizia, perché si consenta l'ingresso degli aiuti e l'operato umanitario. Obiettivo della delegazione italiana è quello di testimoniare la vicinanza alla popolazione di Gaza sotto assedio e dimostrare che è possibile fare qualcosa di concreto.

L’assalto militare israeliano sta causando distruzione, pericolo, terrore e sofferenza tali da rendere impossibile per il sistema umanitario internazionale organizzare una risposta sicura per salvare vite umane.

Le realtà promotrici invitano il governo italiano ad agire perché il cessate il fuoco sia permanente e si fermi il massacro in atto, sospendendo l’acritico sostegno alla politica del governo israeliano, che lo rende complice della tragedia in atto. Il governo e il Parlamento devono fare tutto ciò che è in loro potere per prevenire ulteriori offensive militari e creare un ambiente favorevole ai negoziati e al dialogo: in questo quadro va affrontata anche la questione del rilascio degli ostaggi israeliani. Deve essere garantita ai civili, coloro che pagano sempre il prezzo più alto nei conflitti, la protezione da minacce e violazioni del diritto umanitario internazionale.

Oggi più che mai è necessario che la comunità internazionale condanni l’occupazione israeliana in Palestina, contrasti l’impunità di Israele di fronte alla continua violazione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani. Sono passaggi essenziali per creare un percorso sostenibile e concreto verso dei negoziati di pace che vengano condotti nel quadro della legalità internazionale.

La delegazione incontrerà a Il Cairo organizzazioni della società civile, difensori dei diritti umani, agenzie delle Nazioni Unite, oltre alle rappresentanze diplomatiche italiane in loco. Successivamente si recherà ad Al Arish per seguire il percorso dei container di aiuti umanitari realizzati grazie alla raccolta fondi #EmergenzaGaza. Infine, raggiungerà il valico di Rafah per incontrare le organizzazioni umanitarie che si stanno spendendo per cercare di inviare aiuti essenziali dentro la Striscia, affrontando difficoltà inimmaginabili. Tra loro UNRWA, agenzia ONU per il soccorso dei rifugiati palestinesi, oggetto in queste settimane di un gravissimo attacco che colpisce collettivamente quasi 6 milioni di rifugiati palestinesi a Gaza, in Cisgiordania, in Siria, Libano e Giordania, ma anche la Mezzaluna Rossa Egiziana e quella Palestinese, e l’Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari Umanitari (OCHA).

Alfio Nicotra, AOI: “*Partiamo per Rafah perché non possiamo stare con le mani in mano mentre si sta consumando questa ecatombe di bambini e bambine a cui si sta sottraendo tutto: la vita, il gioco, l’istruzione, la salute, il diritto al futuro. La nostra campagna #ErmergenzaGaza ha raccolto centinaia di piccole donazioni individuali e collettive segno che la società civile italiana si sente coinvolta dalla tragedia del popolo palestinese. Partiamo anche per essere vicini ai nostri colleghi delle Ong, agli operatori umanitari, sanitari e ai giornalisti che ogni giorno vengono assassinati e fatti target dai cecchini e dai bombardamenti. Il Governo italiano e quelli della Ue devono chiedere ed agire per il cessate il fuoco. Occorre impedire che si concretizzi il piano di espulsione dalla propria terra di oltre due milioni di palestinesi*.”

Tina Marinari, Amnesty International Italia: “*Un mese dopo che la Corte internazionale di giustizia ha ordinato le sei misure cautelari, la situazione nella Striscia di Gaza non ha fatto altro che peggiorare. La popolazione è ridotta alla fame e l’accesso agli aiuti umanitari continua ad essere bloccato da*

Israele. In quanto potenza occupante, secondo il diritto internazionale, Israele ha il chiaro obbligo di garantire le necessità di base della popolazione di Gaza. Il blocco israeliano è una forma di punizione collettiva e un crimine di guerra. Noi abbiamo bisogno di aprire gli occhi e mostrare al mondo tutti i crimini che si stanno compiendo di fronte all'immobilismo internazionale. Abbiamo bisogno che un cessate il fuoco immediato e permanente venga garantito al più presto in maniera unilaterale."

Raffaella Bolini, Arci: "*Noi crediamo sia necessario che arrivi alla popolazione di Gaza il segnale che c'è un'altra Italia, un'altra Europa, un altro Occidente, che crede nel diritto internazionale, che crede nella politica di giustizia, che si batte per una soluzione politica fondata sulla legalità internazionale. Per dare un appiglio di speranza a chi soffre e sopravvive e muore chiedendosi perché nessuno faccia niente di fronte a un genocidio. L'ignavia di fronte all'oppressione produce danni immensi, di cui pagano i prezzi tutti. La comunità internazionale non ha mosso un dito, di fronte al tradimento del processo di pace, all'avanzata dell'occupazione, degli insediamenti, dell'apartheid negli ultimi trenta anni. Chi oggi guarda con paura ai processi di radicalizzazione, in Israele e in Palestina, deve sapere che sono figli di quella ignavia. Perché, quando la politica di giustizia non c'è, rimane solo la forza bruta. Bisogna rimettere in campo la politica.*"

Luisa Morgantini, Assopace Palestina: "*Non raggiungeremo l'inferno di Gaza, vorremmo tanto farlo, ma l'entrata è interdetta non solo a noi, ma a anche a relatori delle Nazioni Unite, ai giornalisti, agli aiuti umanitari fatti entrare a gocce. Stiamo assistendo ad un genocidio e alla crudeltà della scelta del governo di Israele di affamare e distruggere Gaza, come affermato da ministri, non solo fondamentalisti messianici, ma anche da un Presidente laico che dice "non c'è un innocente a Gaza. I gazawi devono essere spazzati via, mettendo al loro posto coloni che così, potranno vedere il mare". Ma i palestinesi a Gaza, nella Cisgiordania, dove ogni giorno l'occupazione uccide e rapina terra, in Israele, nei campi profughi del Libano, della Siria e della Giordania e nella diaspora nel mondo, sapranno che non sono soli, sanno che ci sono milioni di persone nel mondo che sono con loro e non con le politiche simili a quelle del nostro governo che si rende complice dei crimini di guerra che sono commessi ogni singolo momento dal governo israeliano. Arriveremo fino a Rafah, nella parte egiziana con aiuti umanitari, ma sopratutto per ribadire il nostro impegno a far sì che dopo 75 anni di continua Nakba e 56 anni di occupazione militare, di apartheid e colonizzazzione, il popolo palestinese ha di gran lunga il diritto all'autodetetminazione e alla libertà. Non averla praticata segna il fallimento della Comunità Internazionale, in primis dell'Unione Europea, che dovrebbe fondarsi sulla giustizia e il rispetto dei diritti umani e sociali di tutti e tutte*.

UISP sportpertutti Nazionale

4 marzo, Giornata mondiale dell'obesità: un'epidemia

Secondo le stime saranno 1,9 miliardi nel 2035, ovvero 1 persona su quattro. L'Uisp promuove sani stili di vita basati sul movimento. Parla M. Gasparetto

Sono **800 milioni le persone nel mondo che convivono con l'obesità**, e secondo le stime saranno **1,9 miliardi nel 2035**, ovvero 1 persona su quattro, con un impatto economico stimato di 4,32 trilioni complessivamente sul pianeta a causa di sovrappeso e obesità. L'incremento stimato dell'obesità fra i bambini dal 2020 al 2035 è del 100 per cento. Sono questi i numeri allarmanti di un'emergenza globale, evidenziati in occasione della **World Obesity Day**, che ricorre il 4 marzo.

L'Uisp agisce tutto l'anno su questo fronte, la risposta al problema è la costanza e la diffusione delle attività motorie e per tutti. E' importante, soprattutto, insegnare ai più giovani **l'importanza del movimento per il benessere fisico e psicologico.**

La Giornata Mondiale dell'Obesità (World Obesity Day), istituita nel 2015 dalla World Obesity Federation, ricorre in tutto il mondo, coinvolgendo organizzazioni, associazioni e individui, con l'obiettivo ambizioso di invertire la crisi globale dell'obesità. La giornata ha lo scopo di **sensibilizzare cittadini e istituzioni** e di incoraggiare la prevenzione dell'obesità, evitando discriminazioni, pregiudizi e l'uso di un linguaggio stereotipato e stigmatizzante sulle persone che vivono con l'obesità.

La **Sip-Società italiana di pediatria ha realizzato una piramide dell'attività fisica e motoria, per aiutare le famiglie a promuovere stili di vita salutari**. Alla base della piramide sono indicate le attività da svolgere quotidianamente, man mano che si sale verso i gradini più alti della piramide si incontrano le attività da svolgere con minore frequenza. I bambini dovrebbero andare a scuola a piedi tutti i giorni, fare attività fisica e giochi all'aria aperta almeno 4-5 giorni alla settimana, di cui 3 o 4 volte in maniera organizzata, possibilmente con gioco di squadra. E per i genitori è importante ricordare che, secondo le raccomandazioni dell'Oms, per mantenere un ottimale status di salute è opportuno incoraggiare un'attività fisica giornaliera di intensità moderata-vigorosa per almeno 60 minuti in tutti i soggetti di età compresa tra 3 e 17 anni.

“**Parliamo dell’obesità e…”** (“Let’s Talk About Obesity and…”) è il tema a cui è dedicata la Giornata di quest’anno: l’obesità è una complessa interazione di diversi fattori, che riguarda persone diverse, in paesi e culture diverse. Una strategia universale per ogni persona non sarà mai la soluzione. Ecco perché la Giornata mondiale dell’obesità di quest’anno vuole aprire un dibattito più ampio. L’obiettivo è quello di avviare conversazioni trasversali, guardare alla salute, ai giovani e al mondo che ci circonda, condividere conoscenze, guardare l'obesità da prospettive diverse.

Secondo i dati Istat presentati lo scorso ottobre durante il quinto Italian Obesity Barometer Summit, **in Italia nel 2022 la percentuale di adulti con sovrappeso e obesità, pari al 46,3 per cento**, è tornata ai livelli pre-pandemia, durante la quale si era raggiunto il picco del 47,6 per cento. Tuttavia, è solo il numero di persone con sovrappeso che è sceso, tanto che **quello delle persone con obesità è passato dal 10,9 per cento del 2019 all’11,4 per cento nel 2022**, con un picco del 12 per cento nel 2021. Solo il 17,2 per cento della popolazione di 3 anni e più in Italia dichiara di consumare almeno 4 o più porzioni di frutta o verdura al giorno. **Oltre 21 milioni di persone, ovvero il 37,2 per cento della popolazione di 3 anni e più, dichiarano di non praticare né sport né attività fisica nel tempo libero**, con marcate differenze di genere: è sedentario il 40,6 per cento delle donne contro il 33,6 per cento degli uomini. Il 59,1 per cento delle madri di bambini fisicamente poco attivi ritiene che il proprio figlio svolga attività fisica adeguata.

L’obesità è un’emergenza che riguarda, come il mondo, anche il nostro Paese. Da qui il **“Manifesto per il contrasto all’obesità, come malattia cronica da affrontare in maniera sinergica multidisciplinare e olistica, libera da pregiudizi, stigma e discriminazione”**, realizzato dall’Italian Obesity Network e sottoscritto da oltre 20 organizzazioni rappresentative del mondo medico-scientifico, delle istituzioni e dei pazienti. Il Manifesto 2024 è un aggiornamento del precedente approvato e sottoscritto nel 2018, che intende rinnovare lo stimolo a identificare una roadmap virtuosa finalizzata al raggiungimento di quattro obiettivi principali:

Dare priorità all’obesità come malattia non trasmissibile (NCD), ovvero ottenere l’inclusione governativa e parlamentare e del sistema sanitario dell’obesità come malattia cronica non trasmissibile (NCD) a sé stante;

Costruire l’alfabetizzazione sanitaria, ovvero costruire la consapevolezza pubblica e politica delle complessità che ha l’obesità lungo il corso della vita della persona, per combattere la discriminazione e lo stigma sociale ed istituzionale e consentire un processo decisionale più informato e consapevole.

Ottimizzare le strategie di prevenzione, ovvero garantire che i governi diano priorità alla raccolta di dati, alla generazione di prove e alle risorse necessarie per fornire azioni che contribuiscano efficacemente a prevenire o ridurre i fattori di rischio chiave per l'obesità.

Migliorare i servizi alla persona con obesità, ovvero garantire che le persone che vivono con o sono a rischio di obesità abbiano accesso a servizi sanitari adeguati lungo il corso della loro vita e a un supporto che sia privo di pregiudizi.

Il **White Paper "The Need for a Strategic, System-wide Approach to Obesity Care"**, che viene pubblicato da **OPEN, Obesity Policy Engagement Network**, sempre in occasione di questa Giornata Mondiale, evidenzia gli ostacoli alla diagnosi, al trattamento e alla gestione dell'obesità, le lacune che permangono rispetto a questa malattia nell'alfabetizzazione sanitaria, nonché la carenza di ricerca e di finanziamenti. Il White Paper sottolinea alcune azioni necessarie prioritarie: colmare le attuali lacune nell'istruzione e nella ricerca per promuovere interventi politici adeguati e linee guida standardizzate sulla gestione dell'obesità; promuovere una più ampia consapevolezza sulle cause e sull'impatto dell'obesità per ridurre i pregiudizi e lo stigma; dare priorità agli interventi che affrontano i fattori sottostanti (biologici, genetici, ambientali, psicologici e socioeconomici) che contribuiscono allo sviluppo e alla persistenza dell'obesità; condurre analisi dei costi nazionali per misurare il peso economico della cura dell'obesità, affinché i governi possano attingere a questi dati per implementare nuove opzioni politiche e modificare le strategie esistenti per affrontare questa malattia. *(Fonte: Redattore sociale)*

VITA

La giornata mondiale

Obesità: ciechi al problema che sta davanti agli occhi

Epidemia silenziosa, spesso negletta, i chili di troppo sono all'origine di malattie croniche, metaboliche, neoplasie, disabilità, dal pesante impatto clinico ed economico. Per farne una priorità nazionale, in Italia si punta a renderla malattia con una legge. Ma le responsabilità vanno ricercate a più livelli e servono ampi interventi in tanti settori diversi, dall'urbanistica ai sistemi alimentari

di NICLA PANCIERA

NNel nostro Paese le persone con obesità sono l'11,4 per cento della popolazione e oltre 21 milioni di italiani conducono una vita sedentaria. Le abitudini di alcune regioni, alla base delle disugueglianze territoriali mostrate dai grafici qui sotto, fanno molto retrocedere il paese nelle statistiche internazionali: ad esempio, il 44% dei bambini della Campania, maglia nera del paese, è sovrappeso e il 55% è sedentario. Il fenomeno ha subito una rapida crescita negli ultimi tre decenni e **oggi un miliardo di persone nel mondo – un individuo su otto – è obeso** e di questi 159 milioni sono bambini e ragazzi, tra cui i tassi di obesità globale nel periodo tra il 1990 e il 2020 sono più che quadruplicati, come evidenzia il report della *School of Public Health* dell'Imperial College di Londra appena pubblicati su Lancet, a ridosso della giornata mondiale dell'obesità, che si celebra il 4 marzo nel mondo. Dal 1990 al 2020 si è ridotta al contempo la fetta di popolazione sottopeso. Per gli autori, «è molto preoccupante che l'epidemia di obesità che era evidente tra gli adulti in gran parte del mondo nel 1990 si rifletta ora nei bambini e negli adolescenti in età scolare».

Non c'è eccesso di grasso non nocivo

A preoccupare molto è la proiezione futura sulla base del sovrappeso e dell'obesità dei bambini e degli adolescenti, anche perché **i chili in eccesso in questa fase della vita tenderanno a rimanere, peseranno moltissimo sulla salute futura e ridurranno l'aspettativa di vita anche di molti anni e almeno di una ventina d'anni il tempo speso in buona salute**. Un eccessivo peso corporeo durante la gravidanza influenza lo sviluppo del feto e anche la sua predisposizione a sviluppare delle malattie più in là negli anni.

Un peso anche economico

Oltre ai costi umani, ci sono quelli economici che gravano e graveranno sul sistema sanitario nazionale e sulle tasche di tutti, come vi abbiamo raccontato nel dettaglio nel secondo capitolo di Vita Magazine di dicembre2023/gennaio 2024, dove emerge chiaramente anche che **non esiste un eccesso di grasso che, alla lunga, non siano nocivo per l'organismo**. In quell'occasione, parlammo anche di una delle soluzioni – la ***sugar tax***– adottate in alcuni paesi, per mettere al riparo soprattutto i più piccoli dagli zuccheri aggiunti, e dai risultati ottenuti. Una *Perspective* sul *New England Journal of Medicine* dal titolo "Prevenzione dell'obesità infantile: focus sugli interventi e sull'equità a livello di popolazione" ribadisce che «le analisi del rapporto costo-efficacia hanno evidenziato che **tali tasse possono comportare un risparmio sui costi**», attraverso la riduzione dei casi di obesità e di sovrappeso.

Responsabilità a più livelli

Adottare uno stile di vita sano e tenere un peso corporeo nella norma acquista, quindi, tutt'un altro significato. Tuttavia, queste emergenze economiche e di salute vanno affrontante anche a livello istituzionale. «L'obesità non è una malattia del singolo, tanti sono i fattori obesogeni che ci circondano, dall'inquinamento alle strutture delle nostre città, non da ultimo quelli di natura psicologica e sociale che **tendono a non farci riconoscere il sovrappeso come problema di salute**» ha detto **Andrea Lenzi, presidente del braccio italiano dell'organizzazione Obesity Policy Engagement Network Open Italy** durante l'incontro organizzato a Roma. «Ne consegue che nessun attore da solo può riuscire a risolvere il problema, serve un ripensamento radicale dei modelli di business, dei sistemi alimentari, del coinvolgimento della società civile e della governance nazionale e

internazionale». Proprio alla necessità di interazione tra settori diversi fa riferimento lo slogan di questa edizione della giornata mondiale "**Parliamo dell'obesità e…"** (*Let's Talk About Obesity and…*)

Dati allarmanti

A convivere **con l'obesità** saranno **1,9 miliardi nel 2035**, ovvero 1 persona su quattro. L'incremento stimato dell'obesità fra i bambini dal 2020 al 2035 è del 100 per cento. I**n Italia, nel 2022 la percentuale di adulti con sovrappeso e obesità, pari al 46,3 per cento**, è tornata ai livelli pre-pandemia, durante la quale si era raggiunto il picco del 47,6 per cento. Tuttavia, il numero di **persone con obesità è passato dal 10,9 per cento del 2019 all'11,4 per cento nel 2022**, con un picco del 12 per cento nel 2021.

Oltre 21 milioni di persone, ovvero il 37,2 per cento della popolazione di tre anni e più, dichiarano di non praticare né sport né attività fisica nel tempo libero, con marcate differenze di genere: è sedentario il 40,6 per cento delle donne contro il 33,6 per cento degli uomini.

Non "vedere" i chili di troppo

Un ostacolo all'adozione di stili di vita sani è costituito dalla **mancata consapevolezza degli obesi e dei sovrappeso della propria condizione problematica** e, nel caso dei più piccoli, **dalla percezione distorta dei genitori incapaci di vedere il problema nei propri figli**. Nel 40% dei casi, le madri di bambini con problemi di peso li percepiscono come normopeso, tanto che il 70% delle mamme pensa giudica adeguata la quantità di cibo consumata dal figlio sovrappeso. Il 59,1 per cento delle madri di bambini fisicamente poco attivi ritiene che il proprio figlio svolga attività fisica adeguata. Tutto questo mina alla base la prevenzione ed è **più forte delle continue raccomandazioni degli esperti sull'importanza dei meccanismi epigenetici e delle abitudini nei primi anni di vita**. Che la sottostima del peso corporeo della prole sia una delle cause principali della diffusione del problema è noto da tempo.

«La percezione è proprio uno dei punti prioritari individuati dal white paper **White Paper "The Need for a Strategic, System-wide Approach to Obesity Care"» Paolo Sbraccia, Vice Presidente Indo Foundation.**

Inoltre, circa 40% dei medici e dei decisori ritengono che i pazienti con obesità si devono risolvere da soli il loro problema in quanto legato alle decisioni relative allo stile di vita. Infine, altri pericolosi equivoci riguardano la cosiddetta *body positivy*: è sempre attuale l'appello di alcuni anni fa lanciato dai cardiologi che denunciavano il tentativo di includere obesità e sovrappeso nei messaggi di inclusione e diversità contro la discriminazione, che sono gli obiettivi delle campagne di *body positivity*: «Per nessuna ragione dobbiamo far passare il messaggio che l'obesità vada considerata come una condizione 'normale', addirittura alternativa alla magrezza eccessiva o al normopeso. In questo campo 'uno non è uguale a uno'. L'obesità è una patologia cronica. L'obesità e il sovrappeso vanno affrontate e trattate già nei bambini e negli adolescenti, senza perdere tempo».

Da condizione a malattia: una proposta di legge

«Riconoscere l'obesità come una vera e propria malattia e affrontarla come una priorità nazionale è il principale contenuto della proposta di legge, a mia prima firma, che attualmente stiamo discutendo in Commissione XII e presto spero potrà approdare in Aula per la sua approvazione» ha detto **Roberto Pella, presidente dell'intergruppo parlamentare Obesità, diabete e NCDs**, durante l'evento romano. «L'obesità è un gateway, la porta di ingresso, di molte malattie croniche, metaboliche, neoplasie, disabilità» ha detto **Luca Busetto,**

vice-presidente for the Southern Region della European Association for the Study of Obesity Easo, evidenziando il fatto che «l'obesità è una condizione complessa, non una semplice scelta del singolo. Ciò cambia la prospettiva in termini di prevenzione e di trattamento». Se ne parlerà al prossimo congresso Easo, che si terrà il prossimo maggio a Venezia.

Una costosa sottovalutazione

L'aver sottovalutato i chili di troppo ha già avuto delle conseguenze sulla percezione dei cittadini e sulle possibilità di intervento. Secondo Rocco Barazzoni, presidente della Società italiana dell'obesità Sio, «l'obesità, in termini di impatto clinico e di spesa medica per il trattamento delle malattie che ne derivano, costituisce una sfida che, se non adeguatamente affrontata, finirà per condizionare le generazioni future con importanti conseguenze negative sul sistema sanitario e sulla nostra società tutta». Anche perché «l'obesità è una malattia cronica recidivante» ha detto **Frida Leonetti della Società italiana di diabetologia Sid** ed è all'origine di molti casi di diabete e da trattare, anche nei diabetici, al pari della glicemia. Una letteratura ormai consolidata indica che una riduzione del 5 per cento del peso diminuisce il rischio di diabete del 40 per cento, con un miglioramento clinico significativo dell'emoglobina glicata e della pressione arteriosa. Perdite di peso anche moderate arrivano a migliorare non solo i più comuni fattori di rischio, ma anche esiti di malattia come steatosi epatica e apnee notturne nelle persone con diabete di tipo2.

Il manifesto

Il 4 marzo a Roma verrà presentato un documento firmato da oltre una ventina di associazioni rappresentative del mondo medico-scientifico, delle istituzioni e dei pazienti (la diretta è qui). Il **"Manifesto per il contrasto all'obesità, come malattia cronica da affrontare in maniera sinergica multidisciplinare e olistica, libera da pregiudizi, stigma e discriminazione"** indica al governo le priorità da seguire, che sono riconoscere **l'obesità come malattia non trasmissibile**, ovvero ottenere l'inclusione governativa e parlamentare e del sistema sanitario dell'obesità come malattia cronica non trasmissibile a sé stante; **costruire l'alfabetizzazione sanitaria**, ovvero costruire la consapevolezza pubblica e politica delle complessità che ha l'obesità lungo il corso della vita della persona; **ottimizzare le strategie di prevenzione**, ovvero garantire che i governi diano priorità alla raccolta di dati, alla generazione di prove e alle risorse necessarie per fornire azioni che contribuiscano efficacemente a prevenire o ridurre i fattori di rischio chiave per l'obesità; **migliorare i servizi alla persona con obesità.**

CANTIERE TERZO SETTORE
LA NORMATIVA PER TUTTI

Milleproroghe, passa Iva al 2025 e più tempo per le assemblee da remoto

La conversione della legge n. 18 del 23 febbraio 2024 prevede due novità per le organizzazioni non profit: la conferma del passaggio al regime di esclusione Iva dal prossimo gennaio e la possibilità di utilizzare fino al 30 aprile le modalità telematiche anche per gli enti che non lo prevedono nello statuto

DI CHIARA MEOLI, 01 MARZO 2024

Condividi

Il cosiddetto decreto “Milleproroghe” è diventato legge. È stato infatti convertito con la legge 23 febbraio 2024, n. 18 il dl n. 215/2023 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” che reca importanti proroghe normative.

Tra di esse, per quanto di interesse per il Terzo settore e il non profit in generale si segnalano due provvedimenti.

Regime Iva, confermato il passaggio all’esenzione dal 2025

Viene prorogata al 1° gennaio 2025 l’entrata in vigore delle disposizioni di modifica del regime Iva (da “esclusa” a “esente”) per gli enti non commerciali recate dall’art. 5, commi da 5-quater a 15-sexies dl n. 146/2021. La modifica è introdotta con l’art. 3, comma 12-sexies.

Viene così superata la scadenza del 1° luglio 2024 che, in ragione di una procedura di infrazione avviata dalla Commissione Ue dal 2010, prevede che siano attratte nel nuovo regime di esenzione Iva tutte le prestazioni di servizi e cessioni di beni resi a fronte di corrispettivi specifici nei confronti di soci, associati o partecipanti.

Tale nuovo regime, cadendo a metà del periodo di imposta (1° luglio 2024), avrebbe certamente penalizzato le realtà associative più piccole alle prese con i maggiori oneri e adempimenti da essa derivanti.

Assemblee da remoto fino al 30 aprile 2024

Fino al 30 aprile 2024 sarà possibile usufruire delle disposizioni in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti non commerciali introdotte dal dl. n. 18/2020 (art. 3, comma 12-duodecies).

In particolare, fino a tale data, nella convocazione delle assemblee si potrà prevedere lo svolgimento delle stesse anche a distanza attraverso modalità telematiche, anche quando tale possibilità non è contemplata dallo statuto.

Tale previsione – contenuta nell'art. 106 dl n. 18/2020 (cosiddetto decreto "Cura Italia") – è stata più volte prorogata, l'ultima volta fino al 31 luglio 2023.

Con il dl n. 125/2023 convertito in legge n. 18/2024 tale possibilità è stata ulteriormente prorogata fino al 30 aprile 2024.

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

01/03/2024 17:32

DIRITTO E SPORT

A che punto è la riforma del Terzo settore

Mancano ancora alcuni tasselli affinché la normativa approvata nel 2017 sia effettivamente operativa. In particolare, attesa l'autorizzazione da parte dell'Ue sul nuovo regime fiscale

di Chiara Meoli, Cantiere Terzo Settore

Sette anni fa entrava in vigore il **Codice del Terzo settore** (d.lgs. n. 117/2017), cuore normativo di una riforma nata, un anno prima, con l'obiettivo di disciplinare e valorizzare quel vasto comparto socioeconomico di cui fanno parte associazioni, organizzazioni di volontariato, imprese sociali e altre tipologie di enti non profit. Prima che intervenisse il Codice, pur a fronte di una progressiva e importante crescita, sia in termini numerici che economici, del non profit nel nostro Paese (**sono oltre 360mila gli enti secondo Istat, che rappresentano circa il 5% del Pil**), la normativa riguardante il Terzo settore risultava frammentata, disorganica, parziale e incompleta.

Il Codice del Terzo settore ha quindi codificato il perimetro, i soggetti coinvolti, le regole di funzionamento, il regime fiscale, gli spazi di coordinamento normativo e decisionale di questo sistema sociale ed economico. Ha così contribuito fortemente, insieme all'intero impianto della riforma, a sviluppare e potenziare tutto l'ambito dell'economia sociale, ascrivendogli un ruolo di primo piano a livello non soltanto nazionale, ma anche europeo.

Sempre nel 2017 sono stati pubblicati anche altri provvedimenti cardine del nuovo quadro normativo: il decreto legislativo sul Servizio Civile Universale, sul cinque per mille, sulle imprese sociali e il decreto del Presidente della Repubblica sulla Fondazione Italia Sociale.

Una riforma non ancora operativa

La riforma del Terzo settore necessita di **altri provvedimenti per risultare pienamente operativa**.

Primo tra tutti, quello che riguarda la fiscalità: ad oggi, infatti, **il Terzo settore** è in attesa dell'autorizzazione da parte dell'Ue di alcune norme riguardanti il nuovo regime fiscale. A ciò si aggiungono altre incertezze, come quella legata all'attuazione in concreto del cambio di regime Iva (da "escluso" ad "esente") per tutti gli enti non commerciali. E tutta una serie di semplificazioni amministrative è attualmente oggetto di discussione parlamentare.

Inoltre, anche se la messa a regime del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) è sicuramente positiva e sono oltre 122.000 gli enti oggi iscritti, la piattaforma richiede ancora diversi e importanti interventi di semplificazione e usabilità da parte degli enti.

Un problema culturale

Ma il dato ancor più rilevante riguardo la non completa attuazione della riforma è sicuramente **di tipo culturale**. Il riconoscimento normativo del rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo Settore è tra i portati più rilevanti del Codice del Terzo settore, il cui art. 55 ha fatto proprio il decisum dalla sentenza n. 131/2020 della Corte costituzionale, secondo cui l'amministrazione condivisa "realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria", in quanto al Terzo settore "è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale".

Un riconoscimento normativo, questo, che stenta tuttavia a decollare all'interno del nostro sistema amministrativo, sebbene il coinvolgimento attivo e fattivo del Terzo settore nella definizione e nell'attuazione delle politiche pubbliche, così come della realizzazione del Pnrr, garantirebbe di sicuro di centrare efficacemente importanti obiettivi di sviluppo sociale ed economico sui territori.

Sembrerebbe infatti lecito ritenere che al Terzo settore risulti effettivamente attribuita una funzione, più che di mero esecutore di progetti, di vero e proprio co-protagonista nell'attuazione di politiche pubbliche. Ma non è così. Ci sono realtà amministrative che coinvolgono in modo efficace il Terzo settore, ma ce ne sono anche altre che scelgono di operare in "perfetta" solitudine, pur in presenza di organizzazioni attive e capaci di dare il giusto apporto nell'elaborazione di soluzioni efficaci e rispondenti ai bisogni delle comunità.

Se è indubbio che gli strumenti dell'amministrazione condivisa, ove effettivamente praticati, possono essere garanzia di maggior successo nell'attuazione delle politiche pubbliche, diventa quanto mai cruciale

oggi valorizzare la co-programmazione e la co-progettazione tra amministrazione pubblica e Terzo settore: soltanto un'azione congiunta, in termini di competenze, visione ed esperienza, può infatti offrire una risposta efficace e valida ai bisogni sociali, anche coerentemente con la ratio della riforma.

LA DIMENSIONE SOCIO-EDUCATIVA DELLO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI, UNA FACOLTÀ PER POCHI

Ilaria Screpante richiama l'attenzione sul fatto che nell'ordinamento giuridico italiano la dimensione socio-educativa e di benessere dello sport è stata riconosciuta ormai da tempo e di recente è stata introdotta anche nella Costituzione. Tuttavia, come mostrano diverse evidenze, tale riconoscimento non è da solo sufficiente per garantire a tutti il diritto allo sport e per dare a tutti le medesime opportunità di esercizio nell'attività motoria. Per superare questi limiti occorrono politiche specifiche.

29 FEBBRAIO 2024

Il 20 settembre 2023 è stato inserito nell'articolo 33 della nostra Costituzione un comma che dispone che "la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". Questo riconoscimento della dimensione sociale ed educativa dello sport rappresenta, in realtà, una conferma importante del valore che già da molti anni la società civile aveva attribuito alla pratica sportiva e all'attività motoria in generale. Con questo riconoscimento si completa un percorso, anche culturale, che ha caratterizzato la nostra società ma è fondamentale porre attenzione agli strumenti adottati per rendere effettivo il diritto riconosciuto,

garantendo a tutti le medesime condizioni di accesso, anche attraverso politiche e interventi diretti a combattere la sedentarietà.

In queste note mi propongo di mostrare come il quadro normativo di riferimento sia caratterizzato da una frammentarietà che non consente di garantire il diritto allo sport a tutti e le medesime opportunità a ciascun individuo.

Il riconoscimento costituzionale della dimensione socio-educativa dell'attività fisica rappresenta, comunque, una conquista importante oltre che una novità nel nostro ordinamento giuridico. Nel 2001, con la riforma del Titolo V della Costituzione, lo sport fa la sua apparizione nella Carta, ma soltanto perchè l'ordinamento sportivo viene inserito fra le materie di competenza concorrente tra Stato e Regioni. Al nesso tra attività motoria, sviluppo della persona e miglioramento dei rapporti sociali non fu prestata alcuna attenzione, sebbene in ambito europeo tale nesso fosse già stato riconosciuto all'interno del Trattato di Amsterdam nel 1997 (nella annessa Dichiarazione n. 29) dove era stata sottolineata la rilevanza sociale dello sport, in particolare il suo ruolo nel forgiare l'identità e nel ravvicinare le persone. Nel 2007, poi, con le modifiche al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, viene previsto espressamente che l'Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa.

In Italia questi valori hanno trovato riconoscimento soltanto più tardi, quando la dimensione sociale dello sport ha cominciato ad emergere nell'ambito del sistema di istruzione nazionale. Nel 2009 sono state emanate le Linee guida per le attività di educazione motoria nelle scuole secondarie, che mettono in risalto come lo sport in ambito scolastico contribuisca ad aumentare il senso civico dei ragazzi, a migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Nel 2015, con la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (legge n. 107/2015) è stato individuato, tra gli altri, anche il "potenziamento delle discipline motorie" quale obiettivo formativo prioritario. Nello stesso anno, il decreto legge n. 105/2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 9/2016, ha riconosciuto la necessità di realizzare impianti sportivi per lo sviluppo delle periferie urbane, come strumento prioritario per rimuovere gli squilibri economico-sociali e incrementare la sicurezza urbana e, contestualmente, ha previsto la costituzione del Fondo "Sport e periferie". Successivamente, la legge di bilancio 2018 (n. 205/2017), con l'istituzione del "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano" ha riconosciuto nella pratica sportiva una "insopprimibile forma di svolgimento della personalità del minore", sostenendo, altresì, l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone con

disabilità con l'uso di opportuni ausili. Nel 2021, nelle more di una complessiva riforma in materia scolastica, con la legge di bilancio 2022 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria anche nella scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/2023, riconoscendo espressamente il ruolo dell'attività sportiva "quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo" e prevedendo per le classi quarte e quinte la presenza di docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso «Scienze motorie e sportive nella scuola primaria».

Gli interventi richiamati hanno reso effettivo e diffuso il diritto alla pratica sportiva e motoria per tutti i cittadini? Essi hanno certamente favorito il potenziamento delle attività all'interno del percorso di istruzione (sebbene il Paese sia caratterizzato da una grave mancanza di infrastrutture per lo sport negli istituti scolastici), e agevolato la rigenerazione dell'impiantistica sportiva, nella quale i decisori pubblici hanno individuato un fattore importante di crescita urbana e una leva per la diffusione della cultura del movimento. Questo approccio è stato seguito anche per definire gli ambiti di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza che, per il settore sportivo, ha previsto investimenti orientati in modo prioritario al potenziamento degli impianti sportivi, anche scolastici, nonché alla diffusione di parchi e percorsi attrezzati all'aperto per promuovere la pratica sportiva libera. Interventi necessari se consideriamo che in Italia, secondo i dati dell'ultimo censimento degli impianti sportivi (Rapporto Sport 2023, Istituto per il credito sportivo e Sport e Salute S.p.A.), risultano non funzionanti circa l'8% delle strutture, a causa del loro stato di conservazione; dato che sale al 20% in alcune aree del Sud.

Tuttavia, a tutte queste azioni non sono state affiancate politiche e interventi per la promozione di uno stile di vita attivo, rivolte a tutte le persone, indipendentemente dall'età. Ad esempio, le detrazioni fiscali per le spese per la pratica sportiva, introdotte dalla legge di bilancio 2008, riguardano soltanto i ragazzi dai 5 ai 18 anni. Inoltre, il Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva, istituito nel 2012 a beneficio di tutti gli strati della popolazione – come si legge nella normativa di riferimento – a dispetto della denominazione, che lascia intendere interventi di ampio respiro, è finalizzato esclusivamente a finanziare progetti per la realizzazione di nuovi impianti sportivi o per la ristrutturazione di quelli già in essere.

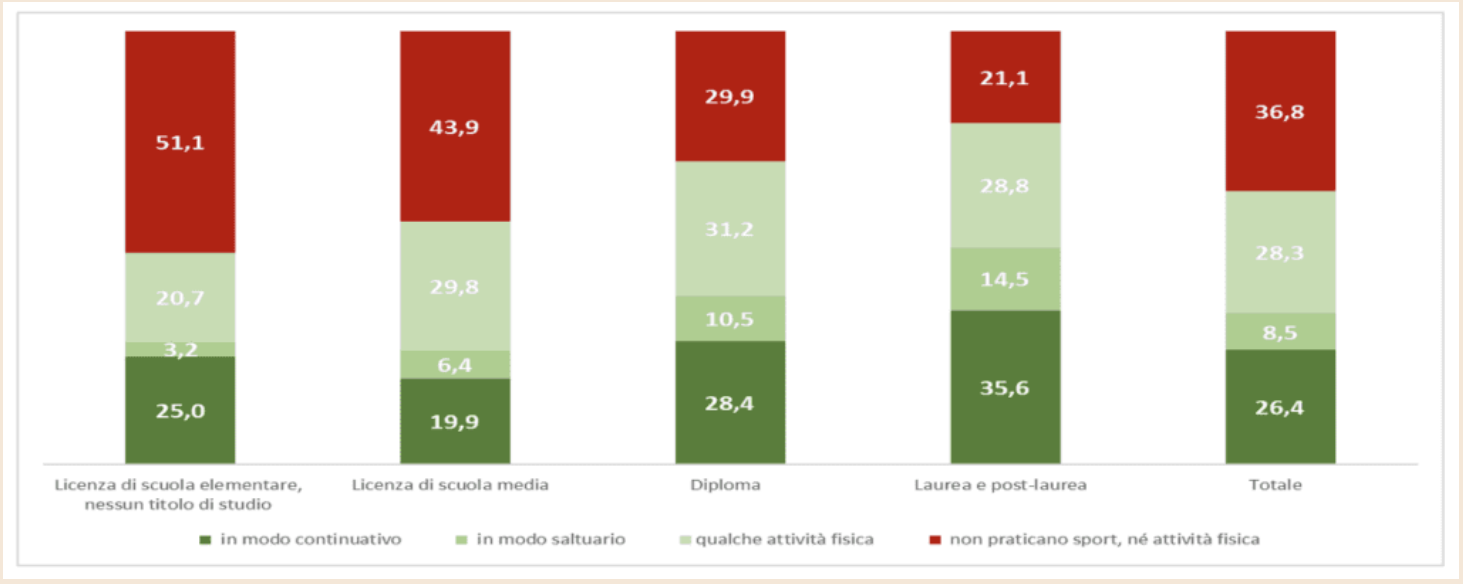
Sono pochi, quindi, gli interventi pubblici di sensibilizzazione dei cittadini verso l'attività motoria come elemento fondamentale di tutela della salute. In particolare, non è facile trovare nel nostro ordinamento interventi diretti a sostenere in modo concreto l'attività fisica della popolazione adulta, sebbene sia ormai acquisito che essa è fondamentale per prevenire malattie, come ha più volte

segnalato l'Istituto superiore di sanità (ISS). Negli ultimi anni, infatti, i maggiori interventi di promozione dell'attività fisica sono stati demandati – anche su input dell'ISS (in particolare con il progetto "Promuovere l'attività fisica: un progetto per sensibilizzare e motivare a uno stile di vita attivo") – ai diversi attori che compongono il sistema salute, ossia i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, nonché all'associazionismo sportivo (in un contesto in cui – secondo i dati del censimento del non profit 2023 – il settore dello sport comprende il 32,9% delle istituzioni). Tuttavia, favorire l'adozione di corretti stili di vita affinché l'individuo e la collettività possano godere il più a lungo possibile di benessere e salute è un obiettivo che non può essere posto a carico esclusivo del solo settore sanitario, ma che deve interessare direttamente l'agenda politica e divenire oggetto di interventi finalizzati a incentivare e sensibilizzare tutta la popolazione a stili di vita attivi.

Questa mancanza di cultura al movimento appare evidente anche dai dati sulla pratica sportiva della popolazione, che mettono in evidenza come l'attività motoria sia fortemente legata all'età e alla condizione sociale ed è, invece, fin troppo residuale nelle fasce di età più avanzata o meno abbienti, in contrasto con le raccomandazioni provenienti dal settore sanitario e della prevenzione e più in generale con il principio Costituzionale. L'abitudine al movimento, infatti, decresce nella popolazione con l'aumentare dell'età, tanto che la sedentarietà rappresenta uno stile di vita per circa sette persone su 10 tra coloro che hanno 75 anni o più, secondo i dati dell'Istat. Ma ancora più importante è la rilevanza del contesto culturale in cui vivono i giovani. In particolare, in base a quanto riportato in un focus dell'Istat relativo all'attività fisica e alla sedentarietà nel 2021, conta il titolo di studio dei genitori: quando è alto, i ragazzi si dedicano molto più frequentemente allo sport.

Osservando, più in generale, la pratica sportiva della popolazione (6 anni e più) suddivisa per titolo di studio, qui utilizzato anche come proxy della condizione economica, emerge che nel 2022, complessivamente il 36,8% non pratica alcuna attività motoria; tra coloro che hanno un titolo di studio basso (licenza elementare o nessun titolo), però, la percentuale delle persone che non svolge attività fisica sale al 51,1%, mentre nei casi di persone in possesso di titoli più elevati supera di poco il 20% (grafico 1).

Grafico 1: Pratica sportiva per titolo di studio (persone di 6 anni e più) – 2022



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Questi dati possono aiutare a comprendere perché, nonostante i vari interventi anche di carattere infrastrutturale, intervenire sulla sensibilizzazione e il sostegno alla pratica sportiva è essenziale, affinché le risorse investite nello sport contribuiscano effettivamente al benessere delle persone.

In conclusione, se l'attività fisica rappresenta uno dei principali strumenti per la tutela della salute, e per il miglioramento della qualità della vita, allora è necessario che la sua pratica, così come il diritto alla salute stessa, sia quanto più diffusa e garantita a tutta la popolazione. E per raggiungere questo scopo occorrono politiche pubbliche che indichino le azioni da porre in essere, soprattutto per promuovere la conoscenza del valore dell'attività motoria e impedire che le condizioni sociali, ambientali ed economiche diventino un ostacolo.

ilFatto Quotidiano.it

DIRITTI - 4 MARZO 2024

Operaie, sportive, autonome: l'inchiesta di PresaDiretta sulla disparità salariale che penalizza le donne. La storia di Samira Ahmed

La disparità di genere inizia dallo stipendio. In Italia le donne guadagnano in media **8mila euro in meno** all'anno rispetto agli uomini, secondo l'**Osservatorio sui lavoratori dipendenti** del settore privato dell'Inps. **PresaDiretta**, nella puntata in onda **lunedì 4 marzo alle 21.20 su Rai 2**, affronta la questione salariale femminile attraverso il racconto delle operaie, delle libere professioniste, delle studentesse e anche delle sportive che devono fare i conti con stipendi più bassi e la carenza di strutture a disposizione delle lavoratrici. La mancanza di una politica di sostegno adeguata fa sì che le donne vengano considerate ancora oggi **cittadine di serie B**. E non solo in Italia, anche nel resto d'Europa. In Gran Bretagna, ad esempio, dove oltre **50mila lavoratrici** hanno fatto causa all'azienda per discriminazione salariale. Una disparità che indebolisce l'economia di un Paese; è stato dimostrato infatti che una retribuzione paritaria rende più ricca l'intera Nazione. Inoltre dietro i casi di violenza sulle donne il più delle volte si ritrova la **mancanza di indipendenza economica** delle vittime. Non avere un proprio reddito rende molto difficile per le donne lasciare il compagno violento. La violenza economica è la forma di violenza più subdola e difficile da riconoscere. Il *gender pay gap* viene ormai studiato in tutto il mondo. A Presadiretta l'intervista a **Claudia Goldin**, professoressa

all'**Università di Harward**, la prima donna a vincere il premio Nobel in economia da sola, senza averlo dovuto condividere con un uomo.

"Il salario delle donne" è un racconto di Riccardo Iacona, con Elena Stramentinoli, Cesarina Trillini, Sabrina Carreras, Eugenio Catalani, Fabio Colazzo, Matteo Del Bò, Alessandro Marcelli.

video www.raiplay.it

VN | Varese Laghi

SPECIALE UISP

Quando mangi al buio, i piatti hanno più gusto

Venerdì 15 marzo (ore 20) nella sede degli Alpini di Induno Olona va in scena una cena speciale organizzata con i Ciechi e Ipovedenti Sportivi Varesini. Prenotazioni entro il 9 marzo: ecco come

Hai mai partecipato a una **cena nel buio?** Se no, questa è l'occasione. I **Ciechi e Ipovedenti Sportivi Varesini (CISV)** – associazione affiliata alla Uisp – organizzano **venerdì 15 marzo, alle 20**, nella sede degli **Alpini di via Croci 23 a Induno Olona**, un evento dove saranno protagonisti tutti i sensi, ma non la vista. Si tratta di un format già utilizzato tante volte e che ha sempre successo, in cui si può **sperimentare per una sera cosa significa essere non vedenti** e affinare i propri sensi immergendosi nell'incognito e lasciandosi trasportare dai sapori e dai profumi del cibo.

«Sarà un **viaggio sensoriale indimenticabile** – promette **Giovanna Fonti,** segretaria dell'associazione –. Parte del ricavato della cena servirà per **coprire le spese** dell'associazione CISV che consente a non vedenti e a ipovedenti di **praticare numerosi sport,** come il baseball, il nuoto, il canottaggio, lo sci alpino e di fondo, la bici in tandem, il sup sul Lago Maggiore e ancora: rafting, ballo, yoga, bowling e atletica».

Gli **ospiti arriveranno un po' prima delle 20,** quando verranno accolti e accompagnati ai tavoli in una **sala completamente buia** (non sarà necessario coprire gli occhi). **A servire ai tavoli saranno non vedenti e ipovedenti** ed è richiesta **collaborazione** da parte dei commensali per passare i piatti, cosa che favorirà anche la reciproca conoscenza. La cena è segreta proprio per **stimolare i sensi alla scoperta dei piatti,** dall'antipasto fino al dessert. I cucina saranno gli Alpini.

Durante la cena sono **previsti intrattenimenti musicali e sorprese** per coinvolgere i partecipanti. Sarà dato spazio alla curiosità dei presenti che volessero conoscere più da vicino il mondo dei non vedenti.
Le **iscrizioni vanno formalizzate entro il 9 marzo,** indicando eventuali allergie alimentari. Anche i **bambini possono partecipare se non hanno paura del buio** (solo in bagno c'è un lumicino). E' una cena informale: non è necessario un abito particolare. Alla fine, per abituarsi gradatamente alla luce, il **caffè viene servito a lume di candela.**

Durante la cena viene chiesto di **spegnere cellulari e orologi luminosi** che rovinerebbero l'effetto. Solitamente, ad ogni cena, partecipano circa 40 persone a seconda della capienza del locale. Vista la vicinanza con la festa della donna, **a servire ai tavoli saranno solo donne:** Giovanna Fonti, Antonella Cagnetta e Antonella Poretti.

La cena costituisce anche **un'occasione per far conoscere le attività dell'associazione.** Alla fine viene rilasciata una brochure informativa. Grazie al clima di allegria e affetto che si respira in queste cene, capita spesso che qualcuno si avvicini all'associazione e cominci a svolgere attività come volontario. Per saperne di più è possibile consultare il **sito internet dell'associazione CISV** e i social Facebook e Instagram, tutti con il nome di **"Ciechi e ipovedenti sportivi varesini".**

Per prenotare la cena, che costa **35 euro,** telefonare ai numeri: 328.1575571 e 347.3129605.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

TENNIS

Agonismo e tante presenze all'ultimo torneo giovanile della Uisp. I vincitori

01 Marzo 2024

GROSSETO – E' stato un successo l'ultimo torneo giovanile di tennis amatoriale Uisp. La manifestazione Open, con giovani e giovanissimi atleti nati tra il 2006 e il 2013, ha visto la partecipazione di 52 giocatori. Perfetta l'organizzazione che è stata curata dal Tc Gorarella, grazie all'impegno del maestro Daniele Pecci.
Enea Pala, del ct Scansano, ha vinto il tabellone maschile superando in finale Matteo Malevolti della Uisp Grosseto, per 3-1 3-1. In semifinale Pala aveva superato 3-0 3-0 Mattia Pieri del ct Castel del Piano, mentre Malevolti era riuscito a spuntarla per 1-3 3-1 7-6 su Giulio della Gatta del ct Scansano.

Nel tabellone femminile, invece, si è imposta Alice Petrucci, Queen's Gorarella, che ha piegato Marta Porciani dell'At Piombinese per 1-3 3-1 7-6. In semifinale erano riuscite a superare rispettivamente Viola di Traglia, Uisp Grosseto, per 2-3 3-1 7-6 e Costanza Burla, Queen's Gorarella, per 3-2 3-1.

"Sono stati due fine settimana davvero speciali – ha commentato Pecci – una vera festa dello sport con tanti giovanissimi in campo e incontri in contemporanea al circolo di Gorarella e alla Uisp. Da sottolineare il comportamento esemplare di tutti i giocatori e dei

genitori”. “Complimenti anche a tutti i maestri e alla Uisp – conclude Pecci – la collaborazione tra i circoli è costante ed è fondamentale per la riuscita di eventi come questo”.

FERRARATODAY

Pattinaggio artistico, in chiusura la fase provinciale del campionato Uisp

Le gare proseguiranno ora nella fase regionale e nazionale

Quasi un centinaio di atlete, davanti a trecento spettatori, domenica 3 marzo si sono esibite nella seconda e ultima giornata di gare della fase provinciale del campionato nazionale Uisp di **pattinaggio artistico**. Si sono sfidate al pattinodromo comunale Burani di Ferrara le più piccole del settore pattinaggio Uisp, per le quattro società sportive del territorio, i Pattinatori estensi, il pattinaggio Il quadrifoglio, lo skate roller Bondeno e il pattinaggio artistico Bondeno,

A osservare le esibizioni, gli occhi attenti della **giuria Uisp** composta da Rita Sandoni, Vincenzo Sbordone, Elena Vitali, Mrtina Guandalini e Linda Milani. Una giornata di sport per tutti che, nel complesso tra le due giornate di gare ha visto la partecipazione di circa 200 atleti, nelle varie categorie del pattinaggio artistico.

"Un movimento in continua crescita. Un lavoro straordinario delle società sportive che raccolgono i frutti di anni di lavoro e che potrebbero addirittura aumentare il bacino di atleti se ci fossero più strutture sportive a disposizione", ha affermato Andrea De Vivo, direttore del pattinodromo e organizzatore dell'evento per Uisp. Le gare proseguiranno nella **fase regionale** e infine in quella nazionale, per decretare i campioni nazionali dell'Unione italiana sport per tutti.

Uisp Orvieto Medio Tevere Aps promuove i corsi di Attività Fisica Adattata

martedì 27 febbraio 2024

Si scrive "A.F.A.", si legge Attività Fisica Adattata. C'è questo al centro dei corsi finalizzati a modificare lo stile di vita sia per prevenire che per mitigare una disabilità già presente che si svolgeranno al Centro Fitness Agorà di Ciconia, gestito dalla Uisp Orvieto Medio Tevere Aps e riconosciuto dall'Asl come centro di attività motoria e centro Coni per l'avviamento allo sport.

"L'Attività Fisica Adattata - spiegano dalla struttura - se eseguita con costanza, può far recuperare tono ai muscoli, migliorare lo stato delle articolazioni, aumentare la resistenza alla fatica, ridurre il dolore e quindi migliorare la qualità della vita. È stato dimostrato, infatti, che in molte malattie croniche il processo disabilitante è aggravato dall'effetto aggiuntivo della sedentarietà. Questo circolo vizioso può essere interrotto con adeguati programmi di attività fisica regolare e continuata nel tempo".

Per ulteriori informazioni:
0763.301396 - 0763.390007

Calcio Uisp: l'Amatori Castelferretti si aggiudica la finale a Senigallia

03.03.2024

Si è disputata venerdì 1 marzo 2024 sul campo neutro delle Saline di Senigallia, la Finale della prima fase del Campionato Territoriale Uisp di Calcio a 11 maschile tra il G.S. Uisp Cannella e l'Amatori Calcio Castelferretti.

Le due formazioni dopo aver trionfato nei rispettivi Gironi Zonali, si sono sfidate a viso aperto dando vita ad una gara spettacolare conclusa con il risultato di 5 reti a 4 a favore dell Amatori Calcio Castelferretti. Una sfida avvincente dal punto di vista agonistico, ma nel pieno rispetto dei principi di lealtà e sportività che caratterizzano il torneo amatoriale UISP. Al termine della gara, il presidente del Comitato Uisp Senigallia, prima di procedere alla consegna della coppa ai singoli capitani, si è complimentato con le due formazioni, ricordando che già dalla prossima settimana, partirà la seconda fase del campionato, che vedrà affrontarsi nuovamente tutte e 15 le squadre partecipanti al Campionato, in due gironi all'italiana.

Nel primo le 8 squadre meglio classificate nella prima fase, che sono: G.s Uisp Cannella, Amatori Calcio Castelferretti, Amatori Urbino, Amatori Cupramontana, F.C. Sant'Angelo 95, Moie Vallesina, Asd Uisp Capanna e Amatori Arcevia e nel secondo le restanti 7 squadre che sono: Asd Benfile 12, Asd G.s. Sterpeti, F.C. Atletiflò, Asd Della Rovere Calcio, Dorica Lovers, Amatori Stese 2007 e Junior Jesina. In palio per il primo girone, oltre all'aggiudicazione finale del Campionato di Calcio 2023/2024 la qualificazione alle Finali Nazionali UISP.

Settimana Sport
Il giornale sportivo di Genova

CALCIO UISP Amatori a 8, i risultati

Comunicati ufficiali su calciouispgenova.it.

Quarta giornata di ritorno: Resto del Mondo-Arci Isoverde 3-0, Crs F.Merlino-Young Boys 3-2, Mov.Rangersport-Aston Birra 10-1, Dinamo Losca Gesac-Gymnotecnica 2-2, Wonderland-Termoidraulica Marchi Duglas 4-4. Ha riposato: Aik Zena.

Classifica: Young Boys, Resto del Mondo 20; Movimento Rangersport 19; Termoidraulica Marchi Duglas 18; Dinamo Losca Gesac 17; Wonderland 14; Gymnotecnica 13; Crs F.Merlino, Arci Isoverde 11; Aik Zena 5; Aston Birra 0. Marcatori (prime posizioni): Carboni (Resto del Mondo) 18; Boraso (Merlino) 13; Ilami e Gjoka (Young Boys), Prejamini (Dinamo Losca) 12. Comunicati ufficiali su calciouispgenova.it.

Presentato il Gran Premio del Monteserra. Superata quota 570 partecipanti. Sabato disponibili altri 50 posti.

29-02-2024 19:48 -

Presentata in Comune a Calci la 18a edizione del Gran Premio del Monteserra Ragazzi del Vega 10 in programma sabato prossimo 2 marzo con partenza dalla Certosa alle ore 15 ed arrivo al faro monumento dedicato ai 44 ragazzi del Vega 10.
Alle ore 12.00 presso la sala consiliare sono intervenuti Sindaco e Vice Sindaco del Comune di Calci, il Presidente dell'Associazione Familiari Monteserra 3 marzo 1977, i comandanti della 46a Brigata Aerea e Caserma dei Paracadutisti di Pisa, la Presidente della Uisp Comitato di Pisa, la Presidente della Consulta delle Associazioni di Calci ed il Presidente dei Pisa Road Runners. Hanno fatto sentire la loro presenza anche l'Accademia Navale di Livorno ed il Comune di Buti.
In sala presenti tv, quotidiani locali, rappresentanti dei volontari, gruppi sportivi, atleti, personale comunale e cittadini.

Molte sono state le suggestioni: dalla storia del tragico evento del 1977, la prima edizione della corsa nel 2007, i suoi 18 anni che la rendono maggiorene, la storia incredibile di Andrea Gesi, la folta presenza militare in questa edizione (160 dall'Accademia Navale, 25 dalla 46a Brigata ed altri 25 dalla CaPar) fino agli oltre 570 iscritti che hanno portato alla chiusura preventiva delle iscrizioni ben 2 giorni fa per evitare di andare in over booking.

Molte sono infatti le richieste di iscrizione nelle ultime ore. Saranno disponibili ulteriori 50 posti potendosi iscrivere ai tavoli direttamente in Comune a Calci, dalle ore 12 alle ore 14,30, al costo di euro 10 (e non 12.00) senza pacco gara ma con tutti i servizi garantiti lungo il percorso, pettoralie con chip, medaglia finale ed eventuali partecipazione alle premiazioni.

Riportato il trofeo dei familiari che ha sfoggiato sul retro l'incisione delle 18 squadre che lo hanno vinto nel corso di questi anni ricordando che sarà consegnato al gruppo vincitore che realizzerà i migliori 20 punteggi fra le categorie, salvo riconsegnarlo subito dopo in cambio di una copia in plexiglass da tenere nelle bacheche societarie.

Una festa garantita anche dal ritorno della Mini Run, sospesa per la pandemia, delle ore 14,30, sempre alla Certosa, piccola corsa per i bambini delle scuole elementari calcesane che hanno ricevuto i loro pettoralini con i numeri 1 (perchè tutti i bimbi sono dei numeri 1).

L'organizzazione ha consegnato al Comune una targa di ringraziamento al dipendente Bruno Novi, in pensione nei prossimi mesi, per la collaborazione ed il supporto alla manifestazione in questi 18 anni.

L'evento da il via al Criterium Podistico Toscano indiividuale 2024 ed al circuito delle 4 salite leggendarie toscane.

Domani, venerdì, la pubblicazione della prima starting list con l'assegnazione dei numeri di pettorale e le FAQ (le risposte alle domande più frequenti).

Un ringraziamento doveroso agli sponsor: CSC Arredamenti, Nencini Sport, Conad City di Pisa, GMB, EMA Anincendi, Toni Luigi Escavazioni, Fratelli Pazzaglia, Cooperativa GeeCo, Banca di Lajatico ed ai gruppi di volontariato della Consulta di Calci, GVA, Misericordia, Magistratura di Calci, Filarmonica di Calci, Colle Libera Tutti ed ai gruppi sportivi de La Verrua, Marathon Club e Pisa Road Runners capofila del progetto.

Appuntamento sabato a Calci per vivere un'altra memorabile scalata sul Monteserra.

cronachemaceratesi.it
la tua provincia in rete

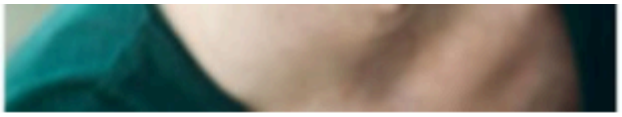
A Tolentino "Città in danza", 300 in gara al Vaccaj

CONCORSO - La 12° edizione si svolgerà domenica 10 marzo a partire dalle 15. In giuria l'attore e coreografo Giulio Benvenuti

4 Marzo 2024 - Ore 10:04 - 386 letture

Facebook Twitter LinkedIn Whatsapp Stampa Email

Sul palco del teatro Vaccaj di Tolentino più di 300 ballerini e ballerine con 51 coreografie per la 12° edizione del Città in danza. Il concorso si svolgerà domenica 10 marzo ed è organizzato dalla Uisp di Macerata patrocinato dal Comune di Tolentino, rientra in un circuito di rassegne nazionali che si svolgono durante l'anno accademico in tutta Italia. L'ideazione e il regolamento sono affidati al coordinamento Nazionale Danza Uisp che organizzerà una finale



Giulio Benvenuti

Danza Uisp che organizzerà una finale nazionale, alla quale parteciperanno le coreografie selezionate. La direzione nazionale Uisp e i coordinatori dell'area Danza Regionale Uisp inviano infatti una commissione a valutare le esibizioni e scegliere le migliori coreografie che potranno essere proposte nuovamente al concorso finale che di solito si svolge nel mese di luglio e che vede su prestigiosi palchi le migliori scuole di Italia. **L'edizione della Uisp di Macerata, che quest'anno ha scelto il teatro di Tolentino, ritorna dopo alcuni anni di pausa e sarà suddivisa in due spettacoli, grazie alla numerosa partecipazione delle scuole di danza delle Marche, uno alle 15, per la categoria Bambini e Junior e uno alle 18 per la categoria Ragazzi e Adulti**

Con la direzione artistica di Martina De Felice, presidente del Comitato Uisp Territoriale di Macerata e vice presidente della Uisp Marche, si esibiranno sul palco del Teatro Vaccaj più di 300 ballerini, con 51 coreografie . Le varie scuole partecipanti proporranno diversi stili di danza: classica, moderna, jazz, hip-hop, danza etniche, musical, inoltre ci sarà una suddivisione delle categorie in base alle fasce di età: bambini fino a 9 anni di età, junior 10-12 anni, ragazzi 10-15 anni e adulti dai 16 anni in su. La giuria quest'anno sarà composta da Fabrizio Federici, responsabile Danza Uisp nazionale, Arianna Silvestri ballerina freelance, Alessandra Pierini , giornalista di Cronache Maceratesi e un giudice d'eccezione, il maestro Giulio Benvenuti, che darà anche la possibilità a molti ballerini e ballerine di partecipare ad uno stage di danza moderna e musical sabato 9 marzo.

Giulio Benvenuti attore, ballerino, coreografo e cantante, comincia la sua carriera nel musical all'età di 16 anni; diplomato poi alla Golden Actors di

Roma comincia a lavorare nella prosa e nel musical. Lavora sul set di diversi videoclip, pubblicità e serie tv e cura le coreografie del film "Le musk", diretto dal premio oscar A.R. Rahaman. Approfondisce lo studio coreografico lavorando la tecnica Gaga con Ohad Naharin a Tel-Aviv e lavora con l'actor coach Bernard Hiller in tutto il mondo (Los Angeles, New York, Amburgo, Berlino, Roma) preparando fisicamente i suoi attori. Negli ultimi anni è nel cast di molti musical e spettacoli di prosa tra cui Footloose (Stage Entertainment), Grease (C. della Rancia), Robin Hood (Tunnel/Medina), Kinky Boots (Teatro Nuovo), A Chorus Line (Stage Entertainment), La Bisbetica Domata (Globe Theatre), Once (C. della Rancia), La Dodicesima Notte (Globe Theatre), La commedia degli errori (Globe Theatre), Pretty Woman(Stage Entertainment). Nel 2024 debutterà con la sua regia con lo spettacolo "Test". Spettacolo tra l'altro presente nella rassegna teatrale del Teatro Vaccaj di Tolentino

«La Giuria – fanno sapere gli organizzatori – assegnerà il premio "Città di Tolentino" ad ogni Categoria e selezionerà le coreografie per la finale. Anche quest'anno sarà possibile assegnare ulteriori borse di studio che arricchiranno il percorso formativo dei ballerini. Cogliamo l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale di Tolentino che ha accolto favorevolmente e con grande partecipazione la nostra iniziativa e la Responsabile de teatro vaccaj Ada Borgiani della Compagnia della Rancia».